

Gli scritti di Paul

Capitolo 2

Come Dio comanda lo adoriamo

Questo capitolo è intitolato le scritture di Paul, ma prima di esplorare ciò che Paul ha scritto, ritengo necessario sottolineare le istruzioni di Core date da Dio sul modo di rendere culto vero e corretto a lui.

*Ora pertanto Datemi ascolto, O Israele, gli statuti e le sentenze, che io insegno, per fare loro, affinché possiate vivere e andare e possedere la terra che il Signore Dio dei vostri padri, vi dà. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando, né deve toglierete alcunché da esso, che può obbedite ai comandamenti del Signore vostro Dio, che io vi comando. **Deuteronomio 4:1-2***

La parte dei versi sopra due che sono evidenziati e sottolineati sono alla base della comprensione di come Dio comanda che noi diamo di culto a lui. Quali sono queste parole dice è che, Dio ci ha già detto come rendere culto e come raggiungere la giustizia.

Quello che ha detto Dio è perfetto e non necessita di modifiche o emendamenti. Dio viene proprio fuori e ci dice: "vi ho dato tutto quello che dovete sapere per quanto riguarda come ti comando che tu vivi la tua vita e rendere culto a me. Questo si trova nei dieci comandamenti e gli insegnamenti di Gesù Cristo. Non aumentare già su qualcosa che ti hanno dato o sottrarre da esso, per se quello che vi ho dato non era perfetto, non avrebbe dato a voi." Non si tratta di un preventivo effettivo da Dio ma il suoi intenti traspare lo stesso.

Dio ha detto, "In sei giorni ho creato cielo e terra, quindi il settimo giorno ho riposato. Perché mi sono riposato il settimo giorno, ho santificato il settimo giorno e santificato il settimo giorno,"(**Genesi 2:2-3**), quindi,"ricorda il settimo giorno per santificarlo. In sei giorni che si deve fare tutto il vostro lavoro, ma il settimo giorno è il SABBATH del Signore tuo Dio, in esso non farete alcun lavoro." (**Esodo 20.10-11**)

Nelle virgolette sopra dai libri della Genesi e dell'Esodo, è molto chiaro che Dio ci ha detto che il settimo giorno è in realtà il suo giorno di riposo. Quando poi hai qualcuno, (l'anti-Cristo), vieni e dirvi che il giorno del riposo signori è il primo giorno della settimana, si può facilmente vedere la menzogna. Che cosa ha fatto l'anti-Cristo è ignorato quello che Dio ha detto e che sostituisce quello che Satana vuole che tu di accettare e credere. È in questo modo che Satana ha cambiato, modificato o alterato la parola di Dio.

Con questo in mente, mi sento che è ora il momento di precisare le cose di base che sono essenziali per il culto vero e corretto di Dio.

Gesù ci dice che il seguente è il comandamento più grande di tutti.

Amore Dio con tutto il cuore, anima e mente. Nelle lezioni ho dato ampia discussione di ciò che questo significa e richiede da voi. Vi suggerisco di tornare lì e rileggerlo se non siete sicuri. In breve, Gesù sta citando qualcosa scritto da Moses nel libro del Deuteronomio che possono essere riassunte nei seguenti versi.

La via del Signore

Ed ora, Israele, che cosa fa il Signore tuo Dio richiedono di te, ma temere il Signore tuo Dio, di camminare in tutte le sue vie, ad amarlo e a servire il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua, di osservare i comandamenti del Signore e le sue statue, che io ti comando oggi per il tuo bene.

Deuteronomy 10:12-13

Per timore di Dio

A Dio di "**paura**", non significa avere paura di Dio, ma per fargli vedere la **deferenza e massimo rispetto**. Dio è il padre buono, che vi propone nulla, ma il suo amore, tutto quello che chiede in cambio è che è mostrare il vostro amore per lui. Questo si manifesta con la tua obbedienza ai suoi comandamenti.

Camminare nella via di Dio

Che cosa vuol dire **camminare in tutte le sue vie**? "Modi di Dio," ha a che fare con la sua personalità, codice d'onore e il suo carattere morale. Questi sono definiti nei dieci comandamenti e quelli imperativi morali ci ha insegnato da Gesù. Dio ci sta dicendo di essere come lui è, morale e giusto in tutte le cose.

Quello che Dio richiede da noi

Ciò che dice nei versetti sopra Moses? "Se si desidera rendere culto a Dio quindi queste sono le cose che egli **richiede** da noi." Non sta dicendo che Dio si aspetta che queste cose di noi, o che Dio spera queste cose di noi, ma che egli **richiede** queste cose di noi.

La parola "**richiede**" è definito come: **avere qualcosa come una precondizione necessaria, o insistere che facciamo qualcosa.** Così che cosa allora è il "qualcosa" che Dio richiede di me e te? La qualcosa è ciò che Dio ha già precisato ci trovate i dieci comandamenti e gli insegnamenti di Gesù Cristo.

Con questo in mente, forse si può così capire perché ciò che Dio **richiede** da noi che egli chiama la sua "**comandamenti**." Forse ora si può vedere cosa intendo quando dico che deve rendere culto a Dio esattamente come egli comanda, non come è il vostro piacere.

Così che cosa è che qualcosa che Dio ha scritto? Siamo a obbedire ai comandamenti del Signore e le sue statue. I comandamenti del Signore sono i dieci comandamenti, e con questi essere soddisfatte o portato a compimento da Gesù, essi comprendono gli imperativi morali che Gesù ha insegnato pure.

Grievous lupi

Si ricorda come Paul messo in guardia contro "**Lupi rapaci**" che entrerebbe mezzo a voi? I versetti seguenti verranno darà uno strumento che tutti noi possiamo utilizzare per riconoscere e quindi scongiurare questi lupi.

*Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando, né deve toglierete alcunché da esso, che può obbedite ai comandamenti del Signore vostro Dio, che io vi comando. **Deuteronomio 4:2***

Ora che sapete come Dio comanda che adorava, solo che devi fare come lui comanda e la vita eterna è tua; non accettano la falsa dottrina sotto forma di tradizioni o doganale. La parola di Dio è verità, se ciò in cui credi o pratiche e usanze che tieni non sono supportati dalla parola di Dio, allora sono false, e deve respingere loro, altro sei caduta dalla grazia e vossignoria sarà invano.

Come pregare

Ricorda: Dio ci dice di **non mettere nessun altro Dio prima di lui**, di pregare per lui solo e **non dare preghiera o culto agli idoli che sono immagini scolpite** come statue, pittura, sculture, ma questo include anche dando la preghiera ai Santi supposte come offerto dalla Chiesa di Roma e altri. Pregare solo per il Dio della creazione, gli altri che si stanno dando culto ad altri dei.

Gesù dà istruzione

*Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta, e serratone l'uscio, prega il padre tuo che è nel segreto; e il padre tuo che vede nel segreto, ti ricompenserà apertamente. **Matthew 6:6***

Nel versetto sopra, Gesù non ci dice quando abbiamo chiuso la porta sul armadio per poi accendere la luce, no, ci sta dicendo per entrare in un luogo buio dove si può vedere nulla e poi pregare a Dio. In qual modo

poi volontà avendo un'immagine graven aiuto nelle vostre preghiere se è troppo buio per vederli? Fare come Dio comanda, non come tradizione o abitudine dice che per questi sono i modi in cui Satana ci inganna.

Il Dio della creazione ha dato comando come lui è essere adorato. Per voi al culto in qualsiasi altro modo, si rimuove da adorare il Dio della creazione, al culto di un Dio della propria creazione, un falso Dio e tale culto è invano. Solo il Dio della creazione ha ricompense per coloro che amano lui, al culto falsamente, è quello di rimuovere dalla ricezione di tali premi.

Viaggio di Paul a Gerusalemme

e il giorno successivo abbiamo erano della compagnia di Paul partita e giunse a Cesarea: ed entrammo in casa di Filippo l'Evangelista, che era una delle sette; e rimase con lui. E lo stesso uomo aveva quattro figlie, vergini, che profetizzano. Atti 21:8-9

Dalla dicitura di cui sopra, suggerisce a me che queste pagine, nel libro degli atti, non sono stati scritti da Paul, ma qualcun altro non identificato. Per avere tale conoscenza intima delle attività del Paul hanno richiesto che l'autore di queste parole era un membro di un gruppo che ha viaggiato con Paul e Barnaba.

Il profeta Agabo

e ci trattenemmo lì molti giorni, scese dalla Giudea un certo profeta, di nome Agabo. E quando egli era venuto a noi, egli prese la cintura di Paul e legò mani e piedi e disse: "così dice lo Spirito Santo,"Così devono associare i Giudei a Gerusalemme l'uomo che legheranno questa cintura e lo consegneranno nelle mani dei gentili." E quando abbiamo sentito queste cose, sia noi che hanno di quel luogo, lo supplicarono (Paul) di non andare a Gerusalemme. Atti 21.10-12

Evidentemente questo profeta Agabo, aveva ricevuto un avviso da parte di Dio che egli doveva dissuadere Paul di continuare il suo viaggio a Gerusalemme. Così saprete i "**gentili**" che sono parlate di qui **non** sono quelli che sono stati convertiti a Cristo, ma sono quelli dei Romani che regola sopra le terre di Israele. È verso i Romani che Agabo avverte che gli ebrei si trasformerà Paul. È la mia comprensione che solo l'autorità romana legalmente potrebbe svolgere una condanna a morte. Ecco perché Gesù è stato consegnato ai Romani per la sua esecuzione, quando non ho alcun dubbio, che gli anziani del tempio sarebbe stato più che felici di fare l'atto in se stessi. Era vero; Tuttavia, che molti sono stati lapidati a morte dai magistrati tempio, senza prima dare loro ai Romani, Stephen essendo una di queste esecuzioni. Anche se per farlo era illegale, e i responsabili potrebbe hanno affrontato sanzioni da parte delle autorità romane, sono certo che molti

amministratori Romani guardavano da altra parte piuttosto che fomentare il citizenry contro Roma non più di quanto già era.

*Poi Paul ha risposto, "che cosa significa voi a piangere e a spezzare il mio cuore, perché io sono pronto non di essere vincolato soltanto, ma anche a morire a Gerusalemme per il nome di Jesus il Signore." E quando egli sarebbe non essere persuaso, abbiamo cessato, dicendo: "sia fatta la volontà del Signore". E dopo quei giorni abbiamo preso i nostri carrelli e salì a Gerusalemme. **Atti 21.13-15***

Come si può vedere, Paul sta ignorando l'avviso da Dio. Questo per me è problematico. Quando Dio parla è giusto che obbedire le sue parole. Che Paul ignora un profeta di Dio e del suo avvertimento, rivela a me che Paul è in grado di errore e dovrà rispondere per il suo peccato ad un certo punto.

Seconda udienza di Paul con gli anziani

*Quando noi fummo a Gerusalemme, i fratelli ci accolsero lietamente. Il giorno successivo Paul andò in con noi verso James; e tutti gli anziani erano presenti. E quando egli aveva salutato loro, egli dichiarò che le cose che Dio aveva operato fra i gentili dal Ministero di suo (Paul). **Atti 21.17-19***

Ancora una volta si tratta di un'Assemblea di anziani con James seduto in come anziano senior. Ancora una volta Paul dà conto delle sue attività nei suoi viaggi tra i gentili.

*e quando essi, udito ciò, glorificarono il Signore e gli disse: "tu Vedi, fratello, quante migliaia di Giudei ci sono che credono; e tutti sono zelanti della legge": **agisce 21.20***

Dopo che Paul ha dato il suo account, quelli presenti rendano gloria a Dio. Questo di che lo fanno perché non si tratta di Paul che ha di qualsiasi potenza di propria convertito quelli che sono stati convertiti, ma che Dio nella sua misericordia ha permesso i cuori quelli così convertito per vedere la verità di Dio nelle parole pronunciate da Paul.

Paul è dato avviso

Dopo questo James e gli anziani dare avviso a Paul. **"Tu Vedi, fratello, quante migliaia di Giudei ci sono che credere; e tutti sono zelanti della legge."**

*e sono informati di te, che tu insegni tutti i Giudei che sono tra i pagani ad abbandonare Moses, dicendo che non dovrebbero circoncidere i loro figli, né a piedi dopo la dogana. Cos'è dunque? La moltitudine è necessario che venga insieme: per essi si sente che entrerai. **Atti 21.21-22***

L'avvertimento è questo; Paul predica ai gentili che non devono avere loro prepuzi circoncisi, come fanno gli ebrei, al fine di stipulare la fratellanza di Cristo. Questo naturalmente è il contrario del patto tra Dio ed Abramo, e attraverso Abramo ad Isacco, Giacobbe e Moses e che questi ebrei sono zelanti che questo aspetto della legge essere accolta.

Evidentemente Paul è anche predicazione che le usanze e tradizioni abbracciate dagli anziani tempio sono in errore pure, che è indicato nelle parole: **né a camminare dopo la dogana.**

Gli ebrei sono consapevoli del fatto che Paul ha predicato che i gentili non avevano a piedi dopo la dogana di tempio, come Gesù aveva predicato anche. James e gli anziani danno ulteriore monito che quelli a Gerusalemme sono state informate delle bestemmie di Paul e che se si mostra a Gerusalemme che rischierà l'ira degli ebrei, anche quelli che devono ancora essere convertito a Cristo, ma che sono vicini da convertire. Questi ebrei devono ancora capire che la parola di Dio è supremo sopra la dogana del tempio e rimangono quindi ancora zelante della dogana vecchia età.

*Quindi fare ciò che diciamo a te: noi abbiamo quattro uomini che hanno fatto un voto; Li prende e purificare te stesso con loro ed essere alle spese con loro, che essi possono radere le loro teste: e tutti possono sapere che quelle cose, che sono stati informati per quanto riguarda te, non sono nulla; ma che anche tu te stesso sarai ordinata e chieder la legge. **Atti 21.23-24***

Paul è ulteriormente consigliato da James e gli altri anziani che egli dovrebbe radersi la testa e passare attraverso un processo di purificazione, nella speranza che quando la gente vede questo saranno meno propensi a sfogare la loro rabbia su di lui, in quanto egli è impegnato in questo processo umiliante rivelando la sua acquiescenza alla tradizione e personalizzato.

Predicazione contro le False abitudini

Come toccare i gentili che crediamo, abbiamo scritto e concluso che osservano nulla di simile, salvare solo che si mantengono dalle cose sacrificate agli idoli e dal sangue e dalle cose soffocate e dalla fornicazione.

Agisce 21.25

Suppongo che è James che parla per gli anziani quando ulteriormente dice Paul, "Riguardo ai gentili che credono," o coloro che sono stati convertiti, James dà conferma che essi sono in realtà detto che degli usi e tradizioni del tempio solo questi quattro essere accolta come facenti parte della Chiesa di Cristo;

Non mangiare tutto ciò che è stato offerto agli idoli come sacrificio. Si riferisce alla **secondo comandamento.**

Non bere il sangue di qualsiasi animale. Questo è stato dato da Dio quando egli ha dato il profilo di quegli animali che sono stati autorizzati a essere mangiati e quelli che sono stati proibiti a.

Non mangiare la carne di una bestia che è stata strangolata. Ciò è stata data anche quando Dio ha dato il profilo degli animali.

Non impegnarsi in fornicazione. Questo è parte del **Settimo comandamento** come un aspetto di adulterio. Questi divieti sono ancora in vigore oggi a tutti coloro che avrebbero adorare Dio come egli comanda.

Gli anziani della Chiesa di Cristo sono anche apologia Paul predicazione che i convertiti a Cristo non hanno bisogno loro prepuzi circonciso.

Purificazione di Paul

Poi Paul ha preso gli uomini, e il giorno dopo essersi purificato con loro entrò nel tempio, a significare il compimento dei giorni della purificazione, fino a che un'offerta dovrebbe essere offerto per ogni uno di loro.

Agisce 21.26

Evidentemente, Paul accetta che il parere di James e dagli anziani e insieme ad altri quattro uomini mette se stesso attraverso il processo di purificazione.

*e quando i sette giorni sono stati quasi terminati, gli ebrei che erano dell'Asia, quando lo videro nel tempio, fomentato da tutte le persone e misero le mani addosso, gridando, gli uomini d'Israele, aiuto: questo è l'uomo, che ammaestra tutti gli uomini ovunque contro le persone e la legge e questo posto: e più ulteriormente ha portato i Greci inoltre nel tempio e ha inquinato questo luogo santo, perché avevano visto prima con lui nella città Trofimo un Efesino, quale pensavano che Paul aveva portato nel tempio. **Atti 21.27-29***

Come potete vedere, il processo di purificazione non ha avuto effetto su quanto gli ebrei volevano avere vendetta su Paul. Alcuni degli ebrei aveva visto Paul in compagnia di greci che non erano ebrei e presume che Paul aveva portato loro nel tempio con lui, anche se non c'è alcuna indicazione che aveva.

Prendere nota: Qualcosa che si potrebbe voler prendere in considerazione, in questo momento, gli ebrei che si erano convertiti a Cristo ancora detenuti che il tempio era il loro luogo santo come hanno fatto gli ebrei non-convertito. In quanto il tempio era stato costruito allo scopo dell'avvento del Messia, in cui egli avrebbe già un trono per sedersi su. Con questo in mente, sì il tempio ha rappresentato un luogo sacro. Con il rifiuto di ebrei di Gesù, tuttavia, lo scopo del tempio nella Chiesa di Cristo è stato rimosso. In questo momento, tuttavia, gli ebrei messianici tenere ancora il tempio come luogo sacro. Suggerisco che il tempio aveva diventato così inquinato da falso vangelo di Satana, attraverso l'abbraccio di templi di anti-Dio costumi e tradizioni che

non aveva nessuna santità agli occhi di Dio che è il motivo per cui il tempio non ha alcun significato sacro al giorno d'oggi i cristiani a sinistra in esso.

Paul si confronta con gli ebrei

*e tutta la città è stata spostata, e la gente correva insieme: e hanno preso Paul e lui ha disegnato fuori dal tempio: e immediatamente le porte erano chiuse. E come sono andati i di ucciderlo, novelle pervenne il comandante in capo della banda, che tutta Gerusalemme era in subbuglio. Che immediatamente ha preso soldati e centurioni e corse giù verso di loro: e quando videro il tribuno e i soldati, hanno lasciato il pestaggio di Paul. **Atti 21.30-32***

In precedenza, Paul è tirato dal tempio da una folla inferocita, e una volta fuori le mura del tempio, egli è picchiato dalla folla.

*Allora il tribuno è venuto vicino e lo presero e gli ordinò di essere legato con due catene; e ha chiesto chi fosse, e quello che aveva fatto. **Agisce 21.33***

Il comandante in capo della guardia romana aveva Paul messo in catene poi chiese delle persone cosa fosse che Paul aveva fatto per causare tali una sommossa a verificarsi.

*e alcuni gridato una cosa, chi un'altra, tra la moltitudine: e quando non poteva sapere la certezza per il tumulto, comandò lui (Paul) per essere trasportato nel castello. E quando è venuto sulle scale, quindi era che egli era a carico dei soldati per la violenza del popolo. Per la moltitudine del popolo seguita, gridando: "Via con lui." **Atti 21.34-36***

Con tutte le urla e grida del popolo, il comandante in capo è riuscito a determinare il reato che Paul aveva commesso. Pertanto ha avuto Paul trasportato nel castello. Era perché Paul era stato battuto così male che lui è riuscito a salire i gradini che conducono al castello, ragion per cui fu portato dai soldati. Tutto questo tempo la gente continua a urlare per la morte di Paul.

*E Paul doveva essere introdotto nella fortezza, disse tribuno, "posso parlare a te?" Chi ha detto, "Tu puoi parlare greco?" Arte non tu quello egiziano, che prima di questi giorni rappacati un tumulto e insorse in cui gli uomini del deserto quattromila che erano assassini? **Atti 21.37-38***

Evidentemente, c'era stato un sfogo pubblico precedente, e il tribuno presume che Paul fosse responsabile di quell'incidente. Viene anche rivelato che il capitano era sorpreso che Paul parlava greco, vedendo che egli assunse che aveva causato il uproar prima era egiziano.

*, Ma Paul ha detto, "io sono un uomo che sono un giudeo di Tarso, una città in Cilicia e cittadino di nessuna città media: e, ti prego, permettimi di parlare al popolo. **Agisce 21.39***

Paul procede a spiegare al capitano chi e che cosa egli è e poi chiede il permesso di parlare con la gente. Posso solo supporre che ha avuto stato lasciato al momento dalla folla così rapidamente che non era permesso il tempo di parlare prima. Con la sicurezza del capitano e i suoi soldati, Paul sarebbe quindi in grado di fare il suo caso alla gente, se vuoi, ma ascolta.

Paul Testifies alla sua conversione a Cristo

In passato hanno dato il reclamo che il capitolo e versetto sistema di numerazione adottato nelle Bibbie moderne hanno interferito con e in diverse occasioni si sciolse un singolo pensiero o soggetto in modo inappropriato, questo quindi è uno di quei casi. Come si può vedere, capitolo 21 termina, anche se il soggetto che si sta parlando non è un fine. Questo presta prova che quando studiando la scrittura per il contenuto, non prestare attenzione alla numerazione dei versi, come non ho.

Qualcosa di interessante si potrebbe voler tenere a mente che questi versetti mostrano attraverso. Paul parla più di una lingua, che ci dice che è molto più che la persona media istruito durante questo punto nella storia. Si tratta di mostrare perché così tanti libri del nuovo Testamento sono state scritte da Paul.

*e quando lui aveva dato licenza, Paul levato in piedi sulle scale e fece un cenno con la mano al popolo. E quando ci è stato fatto un grande silenzio, egli parlò loro in lingua ebraica, dicendo: **Agisce 21.40***

*"Uomini, fratelli e padri, ascoltate la mia difesa che rivolgo ora a voi." **Atti 22:1***

*e quando hanno sentito che parlava in lingua ebraica a loro, hanno mantenuto il silenzio più: ed egli disse: "io sono in verità un uomo che sono un giudeo, Nato a Tarso, una città in Cilicia, ma cresciuto in questa città ai piedi di Gamaliele e insegnato secondo la maniera perfetta della legge dei padri ed era zelante verso Dio, come voi tutti sono questo giorno. E ho perseguitato in questo modo fino alla morte, vincolanti e consegnando in carceri sia uomini che donne. Anche il sommo sacerdote orso me testimone e tutti la tenuta degli anziani: da cui anche ricevuto lettere ai fratelli e si recò a Damasco, per portare loro che c'erano legati a Gerusalemme, per essere puniti. **Atti 22:2-5***

Paul dà una breve biografia della sua vita, prima come dipendente degli anziani del tempio e la sua persecuzione dei seguaci di Cristo.

e avvenne, che, come ho fatto il mio viaggio e giunse vicino a Damasco circa mezzogiorno, improvvisamente ci brillava dal cielo una grande luce attorno a me. E caddero a terra e sentito una voce che

diceva a me, "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?" E mi rispose: "chi sei, o Signore?" E disse a me, "io sono Gesù di Nazareth, che tu perseguiti. E quelli che erano con me videro infatti la luce e avevano paura; ma hanno sentito non la voce di colui che parlò a me. E mi ha detto, "cosa devo fare, Signore?" E il Signore mi disse: "alzati e va in Damasco; e non ci si sarà detto di tutte le cose che sono nominate per te di fare" **Atti 22:6-10**

e quando non riuscivo a vedere per la gloria di quella luce, guidato per mano di quelli che erano con me, mi è venuto in Damasco. Uno Anania, uomo pio secondo la legge, avendo una buona relazione di tutti gli ebrei che abitava lì, venne da me e si fermò e mi disse, "Fratello Saulo, ricevere la tua vista." E alla stessa ora ho guardato su di lui. **Atti 22.11-13**

e ha detto, "il Dio dei nostri padri ti ha scelto, che tu dovessi sapere di sua volontà e vedere che solo uno e dovessi sentire la voce della sua bocca, per tu sarai la sua testimonianza a tutti gli uomini di che cosa ha visto e sentito. E ora perché tarriest tu? Derivano ed essere battezzati e lavare via i tuoi peccati, invocando il nome del Signore." **Atti 22.14-16**

e avvenne che, quando stavo vengo nuovamente a Gerusalemme, anche mentre pregavo nel tempio, ero in uno stato di trance; E ho visto lui dicendo a me, "fare in fretta e vattene rapidamente fuori Gerusalemme: per essi non riceveranno la tua testimonianza riguardo a me." E mi disse: "Signore, essi sanno che imprigionato e batterli in ogni sinagoga che crede in te: E quando fu versato il sangue di tuo martire Stephen, inoltre era in piedi da e acconsente alla sua morte e mantenuto le vesti di loro che lo uccisero. **Atti 22.17-20**

e mi disse, "Depart: perché io ti manderò lontano da qui ai gentili." E gli diede udienza questa parola e allora alzarono la voce e disse: "lontano con tale un collega dalla terra: per esso non misura che egli dovrebbe vivere. **Atti 22.21-22**

Sono sicuro che Paul ha ripetuto questa di raccontare le proprie esperienze in ogni città e ogni Congregazione che si alzò in. Perché Paul ha avuto fino ad oggi avuto così tanto successo nella conversione a Cristo di ebrei e gentili, ha detto ancora una volta la sua storia. Anche se sua dicendo può aver avuto un effetto sui cuori delle poche presenze in, la stragrande maggioranza dei presenti non era influenzata.

e come gridava e intrecciare i loro vestiti e ha gettato la polvere nell'aria, il tribuno gli ordinò di essere portato al castello e ordinò che lui dovrebbe essere esaminato da Flagellazione; che potrebbe sapere pertanto così gridarono contro di lui. **Atti 22.23-24**

Paul è un cittadino di Roma

*e come essi legarono con infradito, Paul disse al centurione che si trovava, "È lecito per voi per un uomo che è un romano e Paolo di scourge?" Quando il centurione sentito che, egli è andato e ha detto il comandante in capo, dicendo: "Badate che tu doest: per quest'uomo è un romano." Poi è venuto il comandante in capo e gli disse, "Mi dica, tu sei un romano?" (Paul) disse: "Sì." **Atti 22.25-27***

Nella storia dei Romani, si aveva stato accertato a tutti coloro che non erano romano che un cittadino di Roma era sopra la legge di tutte le altre nazioni salvo che la legge di Roma. Ogni cittadino di Roma che è stato gestito da uomo di un altro popolo sarebbe vendicò su Roma fino al punto che era stato distrutto intere comunità per tale reato contro anche un singolo cittadino romano.

Sapendo questo, così capirete l'importanza di perché l'atteggiamento del centurione e il capitano capo cambiato così bruscamente verso Paul quando ha detto loro che era un Roman Citizen.

*e comandante in capo ha risposto, "con una grande somma ottenuta ho questa libertà." E Paul ha detto, "ma ero libero Nato." Poi lo seguirono partirono da lui che avrebbe dovuto esaminare lui: e comandante in capo era anche paura, dopo che egli sapeva che lui era un romano, e perché lui aveva legato. **Atti 22.28-29***

In questi versi il capitano ammette che egli è anche un cittadino romano, ma solo perché ha comprato questo privilegio a un ottimo prezzo. Paul d'altra parte informa il capitano che è un cittadino libero Nato di Roma, e come tale Paul classifica nella società romana è di sopra di quello di chi acquista la cittadinanza. In diritto romano un cittadino di Roma non può essere torturato senza un giusto processo di legge. Per questo motivo coloro che avrebbero dovuto essere eseguite tortura su Paul non lasciare non più avere un lavoro da fare.

Paul sta davanti il Consiglio degli anziani del tempio

*L'indomani, perché (il capitano) avrebbe saputo la certezza pertanto egli (Paul) è stato accusato dai Giudei, (il capitano) lui (Paul) liberata dalla sua band e comandò i sommi sacerdoti (del tempio) e tutti i loro Consiglio ad apparire e ha portato Paul giù e lo mise davanti a loro. **Agisce 22.30***

*E Paul, seriamente contemplando il Consiglio, ha detto, "uomini e fratelli, ho vissuto in buona coscienza davanti a Dio fino a questo giorno." E il sommo sacerdote Anania comandò loro che si sono distinti da di percuoterlo sulla bocca. Quindi Paul gli disse: "Dio ti colpirà, tu whited parete: per siedì tu a giudicarmi dopo la legge e comandasti me ad essere percossi contrarie alla legge?" **Atti 23:1-3***

Prendete nota: che questo Ananias parlato è un sommo sacerdote del tempio e non lo stesso Anania che Paul è venuto prima a Damasco. Evidentemente, anche un sommo sacerdote del tempio non ha autorità sotto le leggi di Moses, di avere colpito o altrimenti maltrattati un uomo caricato, fino a quando l'uomo ha avuto la possibilità di dare difesa riguardante le spese applicate contro di lui. Ammetto che non ho preso su di me per imparare la legge di Moses in profondità, perché sotto il nuovo patto la nazione di Israele non ha più un posto. Nuovo patto di Dio è tra te e lui come individui non come una nazione.

*e loro che si sono distinti da detto, "Reviest tu sommo sacerdote di Dio?" **Atti 23:4***

Come potete vedere, i partecipanti della riunione del Consiglio sono stati sorpresi e offeso che Paul avrebbe parlato così chiaramente un sommo sacerdote del tempio. Questo riguarda l'arroganza degli anziani Temple e i secoli di tradizione che ha proibito a chiunque di prendere in discussione le azioni di un sommo sacerdote.

*Poi ha detto Paul, "ho wist non, fratelli, che egli era il sommo sacerdote: sta scritto, "non dirai male del Principe del tuo popolo." **Atti 23:5***

Non so, fare per mia ignoranza delle leggi di Moses, se questa regola che Paul ha appena citato è stata istituita da Dio o come parte di diapositiva del tempio dal Santo Vangelo di Dio in false tradizioni. Ma ho vissuto la mia vita in America, dove è pratica comune e anche una buona cosa che i cittadini portiamo ai nostri leader di attività. Il diritto di fare così è scritto nella nostra Costituzione. Per me questo è un esercizio salutare del processo democratico. Se Dio ha detto che è sbagliato criticare i nostri leader, poi Dio sarà fatto, anche se come un americano, potrei trovare questo problematico per me, quindi forse che è una buona cosa che io sono ignorante delle leggi di Moses.

*Ma quando Paul percepito che una parte era altri Farisei e Sadducei, gridò in seno al Consiglio, "uomini e fratelli, io sono un fariseo, figlio di un fariseo: della speranza e della risurrezione dei morti io sono chiamato in questione." **Atti 23:6***

Avendo alle dipendenze del tempio e quindi essendo stato presente alle riunioni come questa in passato, Paul sapeva che sia sette sarebbero presenti, a causa di questa conoscenza, Paul si sforza di dividere la loro attenzione tra l'altro, portando così il loro menti fuori di lui, quantomeno, o se egli potrebbe allineare del fariseo in sua difesa.

*e così detto, sorse un disaccordo tra i farisei e i Sadducei: e la moltitudine era divisa. Per i Sadducei dicono che non c'è risurrezione, né angelo, né spirito: ma i farisei confessano entrambi. **Atti 23:7-8***

e ci è sorto un grande grido: gli scribi che erano di parte dei farisei si levò e si è sforzato, dicendo: "non troviamo alcun male a quest'uomo: ma se uno spirito o un angelo gli ha parlato, ci lascia non lotta contro Dio.

Atti 23:9

*e quando ci hanno presentato un grande dissenso, comandante in capo, temendo per timore che Paul dovrebbe sono stati tirati in pezzi di loro, comandò i soldati a scendere e di portarlo con la forza tra loro e portarlo nel castello. **Agisce 23.10***

Penalità per ignorando Dio

*e la notte seguente il Signore levato in piedi da lui e disse: "siate di buon animo, Paul: per come tu hai testimoniato di me a Gerusalemme, così deve testimonianza anche a Roma." **Agisce 23.11***

Non vedere questo come una vera punizione per Paul non dando ascolto all'avvertimento di Dio di non entrare in Gerusalemme, ma se si considera che fino a questo punto Paul era libero di viaggiare dove ha scelto e con cui ha scelto, si potrebbe considerare un lieve rimprovero da parte di Dio. Con questo comando da Dio, Paul è ora necessaria per recarsi a Roma come prigioniero e non dalle proprie inclinazioni.

Una cospirazione per uccidere

*e quando fu giorno, alcune degli ebrei si unirono e si impegnarono sotto una maledizione, dicendo che avrebbero né mangiare né bere finché non avessero ucciso Paul. Ed erano più di quarant'anni che avevano fatto questa congiura. **Atti 23.12-13***

*e sono venuti per i capi dei sacerdoti e gli anziani e ha detto, "abbiamo associato noi stessi sotto una grande maledizione, che ci si mangia niente finché noi abbiamo ucciso Paul. Ora dunque voi con il Consiglio indicare al comandante in capo che egli è venuto a portarlo giù a voi domani, come se voi vorrei chiedere qualcosa di più perfettamente riguardo lui: e noi, o mai lui venire vicino, sono pronto a ucciderlo. **Atti 23.14-***

15

Questo non è solo una cospirazione tra i quaranta ebrei, ma hanno suscitato e ricevuto assistenza da alcuni del tempio anziani e sommi sacerdoti, portarli nella cospirazione pure. Questa è una dimostrazione di appena quanto lontano rimosso dall'adorazione di Dio che la gerarchia del tempio era caduto vera e corretta. Questi uomini avevano fatto voto e giurare un giuramento che li lega quindi allo svolgimento di questo omicidio al relativo completamento. Quindi sono tutti colpevoli di essere in opposizione il comandamento "non uccidere" e anche, "non darai falsa testimonianza." Tali giuramenti sono presi in opposizione alla volontà di Dio come Gesù ha affrontato questo nei versetti seguenti.

*Ancora una volta, voi avete udito che fu detto da loro dei vecchi tempi, "tu non farai forswear te stesso, ma devi eseguire l'eterno tuoi giuramenti:" ma io vi dico, "giuro non è affatto; né per il cielo; perché è il trono di Dio: né dalla terra; per esso è sgabello dei suoi piedi: nessuno da Gerusalemme; per esso è la città del gran re. Né tu sarai giuro dalla tua testa, perché tu non puoi fare un capello bianco o nero. Ma lasciate che la vostra comunicazione sia, sì, sì; Nay, nay: per tutto ciò che è più di questi viene dal male. " **Matthew 05.33-37***

Si tratta di parlare di Gesù, ma non assumiamo che perché è Gesù che questa caratteristica morale non si applica agli ebrei; Gesù ha detto che i suoi commenti si basano su un comandamento di vecchio tempo, che è un riferimento al nono comandamento e non dare falsa testimonianza. Come Gesù avverte questi quaranta uomini hanno portato male tra di loro perché hanno preso un tale giuramento.

Remember: le parole usate nel listato che noi chiamiamo i dieci comandamenti sono l'abbreviazione di una maggiore comprensione, anche se il nono comandamento parla di non dare falsa testimonianza, che è, ma un'abbreviazione della maggiore comprensione che non si fanno promesse o giuramenti che si può o non può essere in grado di mantenere.

Come ricorderete dalle lezioni, quando fai una promessa che poi non tenere, hanno mentito e come tali hanno dato insulto a Dio. Per rendere una promessa allo scopo di uccidere qualcuno, che è in contrasto con il sesto comandamento, quindi si stanno commettendo più peccati contro Dio. Da questa comprensione che mi mostra quanto viene rimosso da Dio che il tempio e i suoi costumi e tradizioni erano delle leggi di Dio. Questa cospirazione dal relativo inizio è stato avvolto nel male.

Paul è dato avviso

*e quando figlio della sorella di Paul sentito parlare di loro in agguato, andò ed entrò nel castello e ha detto Paul. Allora Paul chiamato uno dei centurioni a lui e disse, "portare questo giovane tribuno: poiché non ha una certa cosa dirgli. **Atti 23.16-17***

Questa è l'unica volta che questo nipote di Paul è menzionato, ma capisci l'importanza delle azioni di questo giovane? Paul era stato un membro rispettato della comunità di Gerusalemme; era stato assunto per il tempio, che avrebbe migliorato la sua posizione. Poi, senza preavviso, Paul voltò le spalle il tempio e le sue tradizioni. Paul è andato da perseguire i seguaci di Gesù a quella di essere un apostolo di Gesù. Che sua sorella e suo figlio ancora detenuti rispetto e fedeltà a Paul nel disonore che deve hanno portato loro, dimostra quanto sia forte il legame di sangue aveva anche sulla religione. Questo ha tale significato per me perché io sono certo che se fossi messo in una situazione simile come Paul, nessuno della mia famiglia sarebbe sollevare una mano per me, se qualcosa sono sicuro che sarebbe che tiene le pietre insieme agli altri nella mafia.

Modo egli lo prese e lo portò a comandante in capo e disse, "Paul il prigioniero mi chiamò a sé e ha pregato me di portare questo giovane uomo a te, chi ha qualcosa da dire a te. Allora il tribuno lo prese per mano e andò con lui da parte privatamente e domandò, "Che cosa è che tu hai di dirmi?" **Atti 23.18-19**

E (nipote di Paul) disse, "gli ebrei hanno accettato di desiderio di te che tu osserveresti abbattere Paul, domani in Consiglio, come se si voleva indagare un po' di lui più perfettamente. Ma non tu resa loro: per essi sono in agguato per lui di loro più di quaranta uomini, che hanno si impegnarono con un giuramento, che non sarà né mangiare né bere finché ' non hanno ucciso lui: e ora sono pronto, alla ricerca di una promessa da te.

Atti 23.20-21

Viaggi di Paul a Roma

Così il tribuno poi lasciare che il giovane partono e lo incaricò, "Vedi, tu raccontare a nessuno che tu hai fatto queste cose a me." Ed egli chiamò a sé due centurioni, dicendo, "rendere pronti duecento soldati per andare a Cesarea e Cavalieri 3:20 e dieci e duecento lancieri, la terza ora della notte; e fornire loro bestie, che possono impostare Paul e portarlo al sicuro a Felix il governatore. **Atti 23.22-24**

e ha scritto una lettera questa maniera: "Claudio Lisia unto eccellentissimo governatore Felice manda saluto. Quest'uomo è stato preso degli ebrei e dovrebbe essere stato ucciso di loro: quindi è venuto con un esercito e lo ha salvato, hanno capito che lui era un romano. E quando saputo la causa pertanto lo accusarono, l'ho portato indietro nel loro Sinedrio: quali ho percepito di essere accusati di domanda del loro diritto, ma non hanno nulla di cui per la sua carica degno di morte o di obbligazioni. E quando è stato detto come me che gli ebrei di cui attendere per l'uomo, fatto subito su di te e ha dato il comandamento ai suoi accusatori hanno da dire davanti a te quello che avevano contro di lui. Addio. **Atti 23.25-30**

Poi i soldati, come è stato comandato loro, preso Paul e lo condussero di notte ad Antipatride. L'indomani hanno lasciato i Cavalieri ad andare con lui e tornò al castello: che, quando sono venuti a Cesarea, consegnarono la lettera al governatore, presentato Paul anche prima di lui. E quando il governatore aveva letto la lettera, ha chiesto di quale provincia (Paul) era. E quando ha capito che era della Cilicia; "Voglio sentire te," disse, "quando tuoi accusatori sono anche venire." E gli comandò di essere tenuto nel Palazzo di Erode. **Atti 23.34-35**

Come ho fatto prima, vi lascio a voi il lettore a continuare nel libro degli atti, se si è scelto di farlo. Io tuttavia saltare quei versi che non contribuiscono all'intento di ciò che io desidero farvi conoscere.

e quando è stato determinato che dovremmo navighiamo in Italia, ci hanno consegnato Paul e alcuni altri prigionieri a uno denominato Julius, un centurione della band di Augusto. Ed entra in una nave di

Adramyttium, abbiamo lanciato, significato a vela dai costi dell'Asia; un Aristarco, un macedone di Tessalonica, essere con noi. E il giorno seguente arrivammo a Sidone. E Julius cortesemente esortava Paul e gli ha dato la libertà di andare dai suoi amici per rifocillarsi. Atti 27: 1-3

Come si può vedere dal testo, questi versi vengono scritti da qualcuno diverso da Paul, che viaggia con Paul, anche a Roma. Questo lascia quindi mi chiedo se gli altri libri considerati sono state scritte da Paul, sono stati scritti anche da questo stesso scriba.

Intelligenza della fede

Per non mi vergogno del Vangelo di Cristo: per esso è la potenza di Dio per la salvezza a tutti chi crede; per l'ebreo prima e anche del greco. Per ivi è la giustizia di Dio rivelata da fede a fede: come è scritto, "il giusto vivrà per fede." 01.16 romani - 17

Il Vangelo di Cristo è considerato dalla maggior parte tutto ciò che è scritto nel nuovo Testamento, ma Cristo è l'essenza di Dio, dunque tutto ciò che Cristo insegna include sia il vecchio e nuovo Testamento. Questo è supportato dal fatto che Gesù spesso volte si riferiva ai libri dell'Antico Testamento e versi a dare comprensione e sostegno a ciò che stava cercando di insegnare a noi.

Se vi ricordate, dalle lezioni, un esempio specifico è di Gesù utilizzando le parole scritte da Moses per dare contesto al suo primo comandamento, «L'amore Dio con tutto il cuore, anima e mente,» il mio punto è, pertanto, che il Vangelo di Cristo include la totalità del Vangelo Santo di Dio e come tale la totalità del Vangelo Santo di Dio dovrà essere presi in contesto a comprendere pienamente gli insegnamenti di Gesù.

La maggior parte dei quali discutere la Bibbia con accetta che la fede è credere senza conoscenza, o a credere, come in fede cieca.

Paul ci mostra in questi due versetti sopra che questo è non rappresenta in realtà ciò che la fede in Dio. Paul usa la frase, "per ivi è la giustizia di Dio rivelata da fede a fede: come è scritto." In queste parole, Paul ingressi un qualificatore come un modo di dare la definizione di ciò che la fede in Dio e la fede in Gesù significa veramente. "Come è scritto," ci mostra che Paul non è a favore di fede cieca, ma la fede dall'educazione. Se è necessario leggere che che è stato scritto al fine di ottenere la fede, poi la fede si basa su vostri sforzi di studio e ricerca, leggere è quello di imparare, imparare è a conoscenza, conoscenza ti dà comprensione intelligente ed è su questo che si stabilisce la vostra fede.

Con questo in mente voi quindi avere una più perfetta comprensione di, "il giusto vivrà per fede". Se la tua fede si basa su conoscenze acquisite, e abbracciare quella conoscenza e credere, allora tu vivrai come uno del giusto.

Se d'altra parte, la fede si basa su accettare ciecamente che che è detto a voi senza il vostro in primo luogo verificare che quello che dicono è concesso un aiuto dai libri della Bibbia, allora la vostra fede è cieco, e la vostra fede è irto il potenziale di avere in esso bugie di Satana.

Accettare le bugie sulla verità di Dio

Per l'ira di Dio si rivela dal cielo contro ogni empietà e ingiustizia degli uomini, che soffocano la verità nell'ingiustizia; perché quello che può essere conosciuto di Dio è manifesto in loro; per Dio ha mostrato che loro:. **Romani 01.18-19**

Il lettore percepisce ciò che Paul sta dicendo in questi due versetti? È la chiave per comprendere le parole, "che soffocano la verità nell'ingiustizia". Se la parola "giusti" significa essere corretto, quindi essere "Unrighteous" significa essere non corretto.

La verità come usato in queste parole si riferisce alla verità di Dio, quindi Paul è dicendo che coloro che detengono la verità di Dio per essere corretto saprà l'ira di Dio. Nelle lezioni ho mostrato come Satana ha preso le parole pronunciate da Dio e li ha trasformati in bugie aggiungendo una parola o cambiare il significato di una parola, prendendo ciò che Dio disse dall'essere di Dio al non essere di Dio. Questa è la stessa cosa che Paul è mostrando qui. Perché le persone sono ingannate dalle bugie di Satana, saranno tenere bugie di Satana per essere corretta e la parola di Dio, a non essere corretto.

Fede istruito

"Perché quello che può essere conosciuto di Dio è manifesto in loro; perché Dio ha mostrato che loro.

" Se cercate Dio e la sua verità diligentemente, attraverso studi e ricerche, quindi troverete verità di Dio e tentativo Satana il attraverso bugie per ingannare voi avrà esito negativo. Dio è manifesto questo a voi attraverso la Bibbia così come nell'universo che ha creato, ma perché fanno non diligente studio le parole della Bibbia, mettendo il loro significato vero e destinato alle parole, attraverso i vostri sforzi di educare se stessi, ma invece accettare come verità, interpretazioni altrui, sono così accecati dalla verità.

Dio ha mostrato la verità a voi, nella Bibbia, che si è scelto di essere pigro e non prendere il tempo e lo sforzo di conoscere la verità attraverso educare se stessi in essa. È quindi sul tuo capo che voi adorate invano perché vossignoria è fondata sul Vangelo False di Satana e non il Santo Vangelo di Dio.

Leggere la Bibbia come si sarebbe leggere un romanzo non è studiare la parola di Dio. Per trovare la vera parola di Dio è necessario abbattere i versi, come si può vedere che faccio, in modo che si vedrà il vero significato di ciò che Dio sta dicendo. Quando leggete che la Bibbia come te sarebbe un romanzo, si vedrà solo il significato che Satana ha dato alle parole e pertanto non trovare la verità di Dio, ma essere accecato dalle bugie di Satana.

Verità di Dio è chiaramente visto

*Per le cose invisibili di lui dalla creazione del mondo sono chiaramente visibili, restando inteso dalle cose che vengono fatte, anche la sua eterna potenza e divinità; in modo che essi sono inescusabili: perché che, quando hanno capito che Dio, glorificavano lui non come Dio, né sono stati grati; ma è diventato inutile nella loro immaginazione, e loro sciocco cuore era oscurato. **01.20 Romani - 21***

Come forse ricorderete dalle lezioni, una volta ho descritto Dio come "Invisibile" e "intoccabile", ma ciò che Paul sta dicendo in questo versetto è che questo non è completamente corretto. Quello che Paul sta dicendo: "**per le cose invisibili di lui dalla creazione del mondo sono chiaramente visibili,**" che la presenza e l'esistenza di Dio sono chiaramente visti e sentiti in tutto il mondo naturale.

Paul punta a, "**restando dalle cose che sono fatte,**" come quelle cose in natura dove la mano di Dio è evidente, ad esempio la venuta alla luce di vita in primavera, o il ritorno a sonnecchiare in autunno o i cicli logici e sistematici dei cieli nell'essere capaci di dare indietro **un calendario di giorno, notte, mesi, stagione e anni.** Tutto questo è un risultato di intelligenza presente e nessun modo si ottengono probabilità casuale, come suggeriscono gli scienziati sciocchi. Queste cose sono tutte manifesto nell'esistenza anche eterna e infinita di tutto ciò che è fatto, "**anche la sua eterna potenza e divinità;**" viene rivelato che coloro che vede con i loro occhi e si sente con le orecchie.

Scienziato che studia e analizza il mondo naturale dovrebbe essere il primo a vedere la presenza di intelligenza in tutti i che loro studi, ma la maggior parte confutare l'idea di un Dio creatore. Perché è questo modo?

Suggerisco che ha a che fare con Satana causando la Bibbia così inquinata, con le sue menzogne che quelli della fede professare che più di ciò che è compreso nella scienza contraddice la parola di Dio.

Scienziato che si può vedere come la scienza è provabile tempo conosce attraverso lo studio e l'osservazione che queste sono prove che la scienza è corretta, che quindi la Bibbia, come viene interpretato in modo non corretto, deve essere corretta.

Perché, sia quelli della fede e quelli dello scienziato accettare le parole della Bibbia come essi sono franteso a causa delle bugie di Satana, entrambi vedono che la Bibbia e la scienza come incompatibile. Si tratta di come Satana vuole.

Ricorda: Dio è il creatore, così se Satana può causare tutti a non vedere che la parola di Dio, come originariamente dato nei libri della Bibbia infatti complimento e dà supporto alle scienze, dando così una testimonianza aggiunta alla gloria di Dio, allora Satana riesce a noi accecante alla vera parola di Dio. Se andate alla pagina Web e freccia verso il basso il capitolo intitolato, "**creazione di Dio**," vedrete cosa intendo per quanto riguarda l'unità di questi due aspetti della verità di Dio.

E perché Dio ci ha rivelato tutto, "**così che essi sono inescusabili**:" coloro che negano la prova tutto intorno a loro non hanno alcuna scusa per la loro ignoranza. Se non si riesce a studiare la Bibbia e per studiare la storia dove sono state soddisfatte le profezie, allora sarai ignorante della vera parola di Dio, e sarà a causa di questo errore tuo che sarai ignorante della vera parola di Dio.

All'inizio l'uomo conosceva Dio e tutto ciò che è stato, è di Dio, ma piuttosto di dare gloria a Dio dando adorazione al creatore, gli uomini non erano grati al creatore, ma immaginato falsi dèi, per dare spiegazione al mondo intorno a loro, eliminando in tal modo se stessi dalla salvezza di Dio per le pratiche e i riti di tenebre e dannazione.

Quest'uomo ha fatto perché Satana aveva detto loro che si **sarebbe sicuramente non morirà**. Satana avrebbe uomo credere che l'anima di un uomo vive per sempre e anche se il corpo muore l'anima continua in consapevolezza di coscienza dei suoi dintorni. Questa è una bugia, perché Dio ci dice che quando il mortale corpo muore l'anima fa pure, la coscienza è andato. Solo al momento della risurrezione viene vita restituito il corpo e l'anima. Dio non ha dato all'uomo un'anima vivente, il Dio fatto uomo un'anima vivente. Il corpo è un aspetto del mondo naturale, l'anima è un aspetto del mondo celeste, e i due sono uno. Il corpo possa esistere senza l'anima, come è il modo degli animali, ma l'anima non può esistere senza il corpo, come è il modo dell'uomo.

*Professando se stessi di essere saggio, sono diventati stolti e cambiato la gloria dell'incorruttibile Dio in un'immagine fatta come uomo corruttibile e uccelli e le quattro zampe bestie e rettili. **01.22 Romani - 23***

Come uomo ha inventato le scienze dell'astronomia e della fisica, che essi stessi hanno ritenuto per essere saggi, e con loro arroganza sono diventati stolti, rinunciare alla vita eterna per Pridefulness. E piuttosto che rendere culto a Dio incorruttibile della creazione, uomo stabilito idoli delle immagini dell'uomo corruttibile

e di uccelli e le quattro zampe bestie e rettili. In questo Paul sta dando una lezione di storia di diapositiva dell'uomo dalla creazione Santa di Dio a quella dell'alborella e dannati.

Pertanto Dio li abbandonò anche impurità attraverso la lussuria dei loro cuori, sì da disonorare i loro corpi tra loro stessi: chi ha cambiato la verità di Dio in menzogna e venerato e adorato la creatura al creatore, che è benedetto nei secoli. Amen. Romani 01.25

"Il desiderio del proprio cuore," è un riferimento a, adulterio e fornicazione, che è peccati contro Dio e in quell'uomo, ha preso ai piaceri della carne nella disubbidienza diretto alla volontà di Dio e di conseguenza, essi disonorare i loro corpi tra loro stessi :

Uomo nella loro arroganza ha scelto di adorare la creatura più che il creatore, che si riferisce la sollecita animalesca di sessuale concupiscenze (adulterio, fornicazione e omosessualità) piuttosto che la santità del creatore. Perché la verità di Dio rimprovera tale comportamento, Man ha cambiato la verità di Dio attraverso le bugie di Satana, nelle bugie e la menzogna alla verità intera, che è il fondamento di falso vangelo di Satana.

Per questa causa Dio li abbandonò a vili affetti: per anche le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura: Romani 01.26

Paul si riferisce qui all'omosessualità, che si riferisce a come vili affetti. Quindi egli continua a rivelare che anche le donne sono suscettibili alle concupiscenze tesi, che ancora una volta Paul descrive come essendo contro natura .

e allo stesso modo anche gli uomini, lasciando l'uso naturale della donna, accesi di passione gli uni verso l'altro; uomini con uomini operando ciò che è sconveniente e ricevendo in se stessi che ricompensa del loro errore che era incontrare. Romani 01.27

Come con le donne indulgere nella fornicazione dello stesso sesso, che Dio chiama oscenità, uomini girano anche per atti innaturali di fornicazioni. Le parole, "ricevendo in se stessi che ricompensa del loro errore," comprensibili considerando la parola errore come usato qui è sinonimo di peccato, e la ricompensa è un riferimento alla dannazione che è il risultato di questi peccati, che è stato incontrare è un altro modo di dire che la dannazione come sarà essere inflitte da Dio, che coloro che si dedicano a peccaminosità , è giusto e non inaspettato. Coloro che vivono nel male meritano la morte eterna come loro ricompensa per disobbedienza a Dio della creazione. Pertanto è una verità che Dio è giusto nella sua ira. Amen.

e anche se non gli piaceva per mantenere Dio nella loro conoscenza, Dio li ha abbandonati ad una mente reprobò, (immorale mente) di fare quelle cose che sono non conveniente, (improprio o inadatto); essere

*riempito con tutte le iniquità, fornicazione, malvagità, cupidigia, malizia; pieno di invidia, omicidio, dibattito, inganno, malignità; Sussurratori, maldicenti, nemici di Dio, spiteful, orgogliosi, vanagloriosi, inventori di cose malvagie, disubbidienti ai genitori, senza capire, Alleanza-Breaker, senza affetto naturale, implacabile, spietati: chi conosce il giudizio di Dio, che essi quale commit tali cose sono degne di morte, non solo fare lo stesso, ma hanno piacere in quel che faccio loro. **01.28 romani - 32***

I suoni del versetto sopra, come Paul sta dando Descrizione di più i bambini delle ultime due o tre generazioni del mio tempo di vita.

Bambini di Satana

E *anche se non gli piaceva per mantenere Dio nella loro conoscenza*, si riferisce ai figli di Adamo e come hanno scartato rapidamente l'esistenza di Dio in favore di loro false divinità. Dio permise loro **vanità di errore** in quest'uomo disintegrato dall'essere creazione di Dio in figli di Satana, impegnarsi in, "*fornicazione, malvagità, cupidigia, malizia; pieno di invidia, omicidio, dibattito, inganno, malignità; Sussurratori, maldicenti, nemici di Dio, spiteful, orgogliosi, vanagloriosi, inventori di cose malvagie, disubbidienti ai genitori, senza capire, Alleanza-Breaker, senza affetto naturale, implacabili, spietati, atti di auto-indulgenza e privazione.*

Si potrebbe voler prendere nota qui che molte di queste cose elencate si riferiscono ai dieci comandamenti, che ancora una volta dimostra che Paul ha predicato la giustizia dei dieci comandamenti e non che i dieci comandamenti era stata resa obsoleti da Gesù.

*Pertanto tu sei imperdonabile, O uomo, chiunque tu che giudichi: per in cui tu giudichi un altro, tu condemnest te stesso; per tu che giudichi fai le stesse cose. **Romani 2:1***

Se stai pensando a te stesso un uomo/donna di Dio e la sentenza passa agli altri per le loro iniquità, ma sono te pieno di ineguaglianza, in quanto si impegna in cose che sono in conflitto con le leggi e la parola di Dio, allora sarai giudicato da Dio nello stesso modo e gravità in cui si dà la sentenza agli altri.

*, Ma siamo sicuri che il giudizio di Dio secondo verità contro di loro che fanno tali cose. **Romani 2:2***

Se noi, come uomo giudicare gli altri uomini e sono di natura pieno di iniquità noi stessi, allora dovremmo astenerci dall'assunzione su di noi per giudicare gli altri, Dio che è la verità (perfetto) è tuttavia giusto nel suo giudizio di noi. Un altro modo di mettere questo è che **se si vive in una casa di vetro, fate non attraverso pietre.**

e pensi tu questo, O uomo, che giudichi quelli che fanno tali cose e le fai lo stesso, che tu scampare al giudizio di Dio? O tu disprezzi le ricchezze della sua bontà e la pazienza e longanimità; non sapendo che la bontà di Dio ti spinge al ravvedimento? **Romani 2:3-4**

Non credo che tu essere stesso di Dio saranno esentati dal giudizio di Dio, se ci si impegna negli atti stessi del peccato nel quale tu giudichi gli altri. Se si trascurare o ignorare la bontà e la pazienza e longanimità di Dio, e che sono ignoranti di quella bontà e come porta al pentimento, perché nella tua arroganza ti Vedi senza peccato, poi il vostro giudizio sarà dato in ira di Dio e non il suo amore.

Ma dopo la tua durezza e il cuore impenitente, (non avendo nessun rimpianto per il peccato o comportamento scorretto), treasurest a te stesso ira il giorno dell'ira e della rivelazione del giusto giudizio di Dio; Che renderà a ciascuno secondo le sue opere: A loro che con paziente continuità nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità, la vita eterna: ma a coloro che sono polemico e non ubbidiscono alla verità, ma obbedire ingiustizia, indignazione e collera, tribolazione e angoscia, su ogni anima d'uomo che fa il male dell'ebreo in primo luogo e anche del Gentile; Ma Gloria, onore e pace per ogni uomo che opera bene, del Giudeo prima e anche alla Gentile: perché non c'è alcun rispetto delle persone con Dio. **Romani 2:5-11**

La frase, "ma dopo la tua durezza," si riferisce alla durezza del cuore, o duro-stordimento o caparbità, nel dare no come scritto nelle Scritture, a prestare attenzione alla verità di Dio e non cercano pentimento a causa della tua stupida ignoranza della verità di Dio, memorizzerà attraverso la tua ignoranza e ingiustizie, ira di Dio o la rabbia contro di voi, per il giorno del giudizio, quando Dio sarà sfogare la sua ira su tutti gli ingiusti.

Dio sarà "rendere ad ognuno secondo le sue opere." A loro che con paziente continuità nel fare il bene cercano gloria, onore e immortalità, Dio renderà la vita eterna.

Per quelli "che sono polemici e non ubbidiscono alla verità," ma invece di obbedire "ingiustizia, indignazione e ira," Dio renderà "tribolazione e angoscia, su ogni anima d'uomo che fa il male."

Essere giudicati da Dio

Per come molti come hanno peccato senza legge periranno anche senza legge; e come tutti quelli che hanno peccato nella legge saranno giudicati dalla legge; Per non gli uditori della legge sono giusti davanti a Dio, ma i prevaricatori della legge devono essere giustificati. **02.12 Romani - 13**

I versi sopra due rivela a me la verità che Paul non regge alla bugia che i comandamenti di Dio sono state rese obsoleti quando Gesù morì sulla croce. Se si, come sono stati gentili, sono senza legge, che significa che se non erano cresciuti come un ebreo o un cristiano, allora è molto probabile che non conosce la legge di

Dio e quindi impegnarsi in peccaminosità, sarà giudicato non secondo la legge, ma secondo i tuoi peccati personali.

Paul predica la legge

Se sì, come un ebreo o un cristiano, essendo stato allevato avendo conoscenza della legge, è peccaminoso, allora sarai giudicato secondo la parola della legge. Se Gesù reso obsoleti i dieci comandamenti, quindi come è possibile che Paul è la predicazione che quelli con la conoscenza della legge saranno giudicati secondo la legge nel giorno del giudizio?

Non si tratta del sapendo della legge che dà la **giustificazione della redenzione**, ma mantenere la legge e quindi vivere la tua vita senza peccato che darà **giustificazione della redenzione** .

Un altro modo di mettere questo è se si conosce, a causa della legge, che impegnarsi in fornicazione è un peccato, ma fare così appena lo stesso, allora sarete giudicati di conseguenza alla parola della legge.

Se non sai che è un peccato per impegnarsi in fornicazione e fare, quindi il vostro giudizio sarà basato sulla tua vita totale e ciò che è nel tuo cuore. Tuttavia, in entrambi i casi, è un peccato di impegnarsi in fornicazione, se sai che è sbagliato o non.

È mia opinione personale che quelli ignoranti della legge dovrà affrontare un giudizio più misericordioso di quelli che conoscendo il legge ancora peccato. Questo è non vuol dire che sono favorevole a non educare te stesso nella legge di Dio, per se si conosce la legge e vivere secondo la legge e darà corretta e vera adorazione di Dio, e quindi non sarà necessario affrontare il giudizio, ma invece di essere uno di quelli Raptured fino nelle nubi con Gesù al suo ritorno.

Credenza

Il motivo che gli ebrei falliti così miseramente è perché non sono riusciti a credere che la legge fu data loro dal Dio della creazione. Per la maggior parte credevano che la legge fu data a loro da parte dell'uomo di carne e sangue, Moses. Questo fallimento a credere è la ragione che hanno fallito così miseramente ad obbedire alla legge. Per fare come dice la legge, che è niente di più di quello che un uomo ha detto loro di fare, non ha la stessa importanza quanto a obbedire alla legge, perché essa è comandata dal Dio della creazione.

Una legge a se stessi

*Per quando i gentili, che non hanno la legge, fanno per natura le cose della legge, essi, avendo non la legge, sono legge a se stessi: quale shew l'opera della legge scritta nei loro cuori, loro coscienza tenendo anche testimone e i loro pensieri la media mentre accusando o altro scusare un l'altro; Nel corso della giornata quando Dio giudicherà i segreti degli uomini da Gesù Cristo secondo il mio Vangelo. **02.14 Romani - 16***

Dio accetta e riconosce che è la natura dell'uomo di resistere alle sue leggi. O per dirla in altre parole, è innaturale per l'uomo a vivere la vita nelle limitazioni come stabilito dalla legge di Dio. Ma come Dio ha fatto l'uomo un essere vivente e quindi lui ha dato la possibilità di scegliere di non peccare, ci si aspetta da Dio che l'uomo vive nella giustizia e non come un animale che non hanno tali restrizioni imposte su di loro.

È Satana che vuole l'uomo ad impegnarsi in atti peccaminosi, perché in tal modo ci riducono a non più di animali, che è come Satana vede uomo, un animale e indegni della vita eterna. **Sapendo questo che prego, la mia spiegazione e discussione delle Scritture vi aiuterà a combattere contro ogni peccato e quindi dare resistenza alla guerra che Satana è impegnato in contro Man.**

Uno spirito affine

Quando voi come uno che non fu allevato nella legge, fanno per natura le cose della legge, sono legge a se stessi. Vale a dire, che, anche se in ignoranza della legge, è la vostra scelta personale per vivere una vita di forza morale, allora siete il manifesto di legge non in pietra ma invece scritto nel tuo cuore. Questo ti rende uno spirito affine a Dio, proprio come era Abraham.

Cosa è arrivare Paul non è il mantenimento della legge perché è una legge che dovrà essere mantenuta e che è importante, ma per mantenere la legge perché è parte integrante della vostra personalità di chi sono, scritti sul tuo cuore, allora siete di sopra della legge, perché non è a voi una legge che dovrà essere tenuta, ma un modo di vivere la tua vita come una persona buona. Quando si vive come questo e non hanno alcuna conoscenza della legge, allora sei una legge a se stessi. Quando si vive come questo e avere conoscenza della legge, allora sei sulla strada per diventare un Santo di Dio.

*Ecco, tu sono chiamati un ebreo e posiziona nella legge e fai Dio, conosci la sua volontà e approva le cose che sono più eccellente, che vi venga richiesto dalla legge e arte fiducioso che tu te stesso sei una guida dei ciechi, luce di quelli che sono nelle tenebre, un istruttore di stolti, un insegnante di babes, che hai la forma della conoscenza e della verità nella legge. **02.17 romani - 20***

Come ho dato definizione prima, un ebreo come la parola è usata in questi versi, non significa un cittadino della nazione di Israele, ma si riferisce anche a coloro che dovevano essere conosciuti come cristiani. Al momento di Paul scrivendo queste parole giù il termine cristiano, doveva ancora essere coniato.

Che cosa fa Paul qui sta mostrando comunanza fra coloro che erano i figli di Israele e quei gentili che convertono gli insegnamenti di Gesù Cristo. Quest'ultimo la parola cristiano sarebbe essere utilizzata anziché la parola ebreo.

Le tue azioni ti condannano

Tu dunque che insegni un altro, insegni a non te stesso? Tu che predica un uomo non dovrebbe rubare, thou rubare? Tu che dici non si deve commettere adulterio, commetti adulterio? Tu che idoli in orrore, dost commettere sacrilegio? Dost tu che fai tuo vanto della legge, disonori Dio trasgredendo la legge? Per (quando non si pratica ciò che predichi) il nome di Dio è bestemmiato fra i gentili attraverso di voi, come è scritto.

Romani 02.21-24

Se è come un insegnante di quei ciechi da Dio, nelle vostre azioni della peccaminosità, vostre istruzioni diventano inutili in quelli insegni. Gesù ha insegnato con le sue azioni, come pure con le sue parole, non dovrebbe anche essere consapevoli di come le vostre azioni sono visti da quelli ignorante delle leggi di Dio?

In questo Paul dice che è come l'insegnante degli altri deve essere un esempio di perfezione. Se dici che ho ottenuto la comprensione delle Scritture della Bibbia e allo stesso tempo fare le cose che sono contrarie alla legge di Dio, allora che cosa dirà che coloro che si tenta di insegnare i modi di Dio?

Ad esempio: un predicatore rinomato di molti anni, si trova ad per essere un avvocato di giovani ragazzi, ed essendo impegnata in fornicazione con questi ragazzi, ha dimostrato di essere un ipocrita, ma che tipo di lezione sarà per quei ragazzi che ripongono la loro fiducia in lui.

Prendere nota: che ancora una volta Paul si riferisce alla legge, "**come è scritto,**" che come ho spiegato si riferisce alla necessità di capire la legge attraverso l'educazione e l'accumulo di conoscenza e non per fede cieca.

Circoncisione

*Per la circoncisione giova in verità, se tu conservare la legge: ma se tu sei un breaker della legge, la tua circoncisione fatta incirconcisione. **Romani 02.25***

Come utilizzato da Paul la circoncisione di parola si riferisce alla prima alleanza e che è richiesto di tutti i maschi della nazione di Israele e discendente di Abramo, di avere loro prepuzio circonciso, e come che agire è simbolico di accettare il vostro posto come parte dell'antica alleanza, perciò, se sei circonciso del prepuzio e dato l'istruzione nella legge di Dio e quindi obbedire a quelle leggi, allora la legge e la circoncisione "è redditizio," a te nel giudizio di Dio di voi.

Se d'altra parte, sono circoncisi e non obbediscono a quelle leggi, quindi per quale scopo ' il circonciso, ecco perché ' Paul dice che la circoncisione è reso obsoleta come se tu non era stato circonciso.

Remember: lo scopo di avere tutti i maschi circoncisi era quello di dare loro un promemoria costante e fisico come un simbolismo di conservazione e di obbedire alla legge di Dio. Se sei circonciso ancora ignorare quel promemoria, non riuscendo a mantenere la legge, poi a quale scopo è la circoncisione?

Quelli non circoncisi

*Dunque se l' incirconcisione mantenere la giustizia della legge, non la sua incirconcisione viene conteggiato per la circoncisione? E deve non circoncisi che sono per sua natura, se esso soddisfa la legge, giudicherò, che con la lettera e la circoncisione fai trasgredire la legge? **02.26 Romani - 27***

Quanto sopra potrebbe essere più facile capire se è sostituire le parole, "Circumcised e circonciso" con "giusti e Unrighteous."

Di conseguenza se non si hanno mai stato circonciso e non sono stati portati nella legge, eppure continuano a vivere mediante la giustizia della moralità come è scritto nella legge, quindi non sei lo stesso come coloro che sono stati circoncidere e obbedito alla legge?

Ebreo versi un israelita

In quanto sopra e in altri scritti di Paul, Paul utilizza la parola ebreo per indicare coloro che osservano i comandamenti di Dio. Il problema che ho con questo è che un ebreo è anche coloro che perseguitano i seguaci di Cristo. Ho trovato che è meno confusione se differenziamo fra un ebreo e un israelita.

Come ho dimostrato nelle lezioni, un israelita è colui che mantiene i comandamenti di Dio, mentre non un ebreo. Se uno che potrebbe essere chiamato un ebreo mantiene anche i comandamenti di Dio, allora egli è anche un israelita. Questa disparità è dato supporto da Gesù in quanto segue.

Nathanael

Gesù vide Natanaele a lui e disse di lui, "Ecco un vero israelita, infatti, nel quale non c'è frode!"

Natanaele gli disse: "da dove sai tu di me?" Gesù rispose e disse a lui, "prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto il fico, ti ho visto." Natanaele rispose e gli disse: "Rabbi, tu sei il figlio di Dio; Tu sei il re d'Israele."

John 01.47-49

Nei versetti precedenti, è dato che Gesù in sa comunque Nathanael, eppure egli si riferisce a lui come, "un vero israelita." Avete mai dato pensiero a perché questo è scritto nella Bibbia e che cosa è differente circa Nathanael che Gesù dovrebbe lui single fuori come un israelita e non solo un israelita ma un israelita in atto ?

Le parole "In atto" si riferisce a impegnarsi in qualcosa nelle azioni e non solo dando servizio labbro ad esso. Ad esempio, qualcuno che vive la moralità di Dio, come una parte complessa della loro personalità, fa in atto o azione. Quindi per essere che un israelita in atto è quello di vivere all'interno della definizione di ciò che un israelita è, nelle azioni e non solo a parole.

Con l'individuazione Nathanael come un israelita in atto, Gesù sta rivelando la distinzione tra essere un ebreo o un fedele osservante della legge di Dio. È per questo motivo che io definisco un ebreo come nient'altro che un cittadino della nazione di Israele, mentre un israelita è uno che mantiene i comandamenti di Dio. Da Gesù, questa definizione è ampliata anche dire "uno che osserva i comandamenti di Dio ed ha la testimonianza di Gesù Cristo."

*Per non giudeo, (un israelita) che è uno esteriormente; non è che la circoncisione, che è verso l'esterno nella carne: ma è un ebreo, (un israelita), che è interiormente; e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito e non nella lettera; cui lode è non dagli uomini, ma di Dio. **02.28 romani - 29***

È in questo modo che Paul sostiene, che è fede degli insegnamenti di Gesù e la promessa della vita eterna, che una persona è redenta, non nell'atto di avere il tuo prepuzio circonciso. Dio non ha alcun interesse nel corpo dell'uomo; Dio ha interesse nell'anima dell'uomo. Pertanto, essendo circonciso è un gesto simbolico del corpo che punta alla vera circoncisione del cuore, che è dove l'anima può essere sentito.

È questo che separa quelli della fede da quelli che solo vivere secondo la legge. Hai bisogno di entrambi in tua adorazione di Dio, altrimenti il vostro culto ' invano.

Che stabilisce la legge

*Qual vantaggio quindi ha l'ebreo? O che giova della circoncisione? **Romani 3:1***

In precedenza, Paul sta facendo io e te due domande;

"Non essere un ebreo (Christian) ed essendo stato allevato nella conoscenza della legge, ci danno un vantaggio di redenzione su qualcuno che non è stato portato a conoscenza della legge?"

"Il vostro stato circonciso secondo la legge dell'antica alleanza darvi un vantaggio nella redenzione su qualcuno che non è stato circonciso?"

A credere

Paul va quindi a rispondere a queste domande nei versetti seguenti.

*Ogni modo: principalmente, perché che loro erano impegnati gli oracoli di Dio. Per che cosa succede se alcuni non credevano? Loro incredulità mettono la fede di Dio senza effetto? **Romani 3:2-3***

La parola "modo" come usato in questo contesto si riferisce alla fede o il modo che ti danno il culto a Dio. Così quello che Paul sta dicendo è che gli ebrei nel loro modo di adorare Dio, essi dopo aver dato gli oracoli di Dio, (i dieci comandamenti che sono l'abbreviazione di tutto il Vangelo di Dio), potrebbe sembrare di avere un vantaggio nel giorno del giudizio sopra i pagani che non conoscono la legge di Dio.

Quindi Paul va a sottolineare che cosa se non alcuni ebrei credevano? Se tutti ci hanno dato la legge, eppure ancora c'erano coloro che non credono, o non praticare il loro culto alla lettera della parola di Dio, sarebbe che rendono poi la fede degli ebrei senza effetto? O per dirla in un altro modo, se, come è il caso, alcuni degli ebrei non è riusciti a credere nella parola di Dio come verità e quindi non ha mantenuto la legge di Dio, questo significa quindi che tutti gli ebrei sono dannati e il loro culto a Dio è così fatto invano? Paul poi dà la risposta a questa domanda per noi.

Ogni uomo bugiardo

*Dio non voglia: Sì, lasciate che Dio sia vero, ma ogni uomo bugiardo; come è scritto, "affinché tu potessi essere giustificato nelle tue parole e potessi superare quando tu sei giudicato." **Romani 3:4***

Risposta di Paul alla suddetta domanda è, "God Forbid." Che interpreto per dire, "NO", il fallimento di alcuni a credere non causa il culto di coloro che credono essere invano. Paul va a spiegare; "Lasciate che tutti gli uomini essere uguale nel senso che sono tutti bugiardi, quelli che sono sotto la legge e quelli che sono senza legge." Siamo tutti uguali, che quindi siamo tutti nelle potenzialità della redenzione, alcuni a causa della loro conoscenza della legge e gli altri fuori di fede ha portato a causa di insegnamenti di Gesù.

Lo scopo di questa discussione di Paul è di mostrare che tutti coloro che credono e pertanto avere fede in Gesù, anche se essi sono ignoranti della legge, diventata uguale a quelli che hanno vissuto sotto la legge tutta la loro vita, a causa di quella fede nel credere gli insegnamenti di Gesù. Non basta credere che Gesù l'uomo è il figlio di Dio, ma che cosa Gesù ha insegnato è la verità.

L'autorità di Dio

Ma se la nostra iniquità elogiare (consigliamo come degno) la giustizia di Dio, che cosa diremo? È Dio ingiusto che prende vendetta? (Parlo come un uomo). Dio non voglia: e allora come Dio giudicherà il mondo?

Romani 3:5-6

Ancora una volta, per Paul la domanda è: "se coloro che sono ingiusti, elogiare o stabilire come degno rettitudine, come poi che fa riflettere sul chi è Dio e la sua autorità per giudicare l'uomo?"

La prima cosa da tenere a mente è che Dio è il creatore e come tale è verità; pertanto la legge di Dio è verità. Tutte le altre questioni riguardanti la giustizia degli uomini pertanto devono provenire da questo fatto. È questo fatto perché Paul ci dice che **tutti gli uomini sono bugiardi**, solo Dio è verità e solo l'uomo diventa giusto attraverso la verità di Dio. Uomo non può essere giusto per la propria abilità, ma solo attraverso l'obbedienza alla parola di Dio.

Ricorda: Dio è il creatore, ed è con le sue regole che egli comanda che l'uomo deve vivere. È Dio che ha dato la definizione di ciò che è giusto e corretto, e cosa è sbagliato e il male. Per gli uomini tentare di stabilire i propri set di luoghi di codici morali li in opposizione a Dio. Come si può adorare ciò che vi si oppongono?

Peccatore o Santo?

Se la verità di Dio ha più abbondavano attraverso la mia bugia alla sua gloria; perché ancora anche giudicato come un peccatore? E non piuttosto, come abbiamo slanderously essere segnalato, e come alcuni affermano che noi diciamo, "fateci fare il male, che bene può venire? Cui la dannazione è giusta?" **Romani**

3:7-8

In questi due versetti, Paul rivela il suo scopo per la scrittura di tutti i precedenti. Paul è stato calunniato dagli ebrei che dicono che lui è un bestemmiatore; Pertanto il suo scopo è di mostrare che non è colui che bestemmia il Signore ma chi diffamare il nome di Paul.

Se la verità di Dio ha più abbondavano attraverso la mia bugia alla sua gloria. Paul sta facendo la domanda, "se nelle bugie dell'uomo, la verità di Dio è più pienamente dimostrata e migliora così la gloria di Dio, allora **fateci fare il male, affinché il bene può venire?**"

Se l'uomo che è malvagio e peccatore, vivendo nel peccato, riveliamo il netto contrasto tra il male dell'uomo e la giustizia di Dio, quindi nel fare il male noi non rivelare la gloria di Dio. Se nel fare il male vi sveliamo la gloria di Dio, allora dovrebbe ci impegniamo non sempre nel male e non in una vita retta? Nel fare il male non ci mostrano che la nostra dannazione è pertanto solo?

Sotto i versi di legge senza la legge

*Che cosa allora? Siamo più di loro? No, in nessun modo: per prima abbiamo dimostrato sia Giudei e gentili, che sono tutti sotto il peccato; come è scritto, "non c'è nessun giusto, no, non uno: non c'è nessuno che understandeth non c'è nessuno che cerca Dio. Sono andati tutti via, insieme essi sono divenuti inutili; non c'è nessuno che faccia il bene, no, non uno. " **Romani 3:9-12***

Paul risponde ancora una volta la propria domanda. Nel vivere nel male, di non sostenere le leggi di Dio sono gli ebrei quindi meglio che i gentili? **No, in nessun modo: perché non c'è nessun giusto, no, non uno.** Se gli ebrei che hanno la legge respingono la legge e vivono nell'ingiustizia, quindi sono non meglio i gentili che non hanno la legge, che non vivono nella giustizia. Non c'è nessuna differenza uno da altro. Entrambi ugualmente vivere nell'ingiustizia.

Mi cercano diligentemente

Paul dice un'altra cosa nei versetti sopra, che mi sento è importante e deve essere sottolineato. **Non c'è nessuno che understandeth non c'è nessuno che cerca Dio.** Fare è capire che cosa sta dicendo Paul, non solo fare le genti che vivono senza la conoscenza della legge, né cercano Dio. I gentili credono che non c'è nessun Dio, ma una pletora di divinità, pertanto essi non cercano il Dio della creazione, perché non sono a conoscenza che egli esiste ancora.

Remember: ciò che Dio ci dice in quanto segue.

*Io li amo che amarmi; e quelli che cercano me presto (diligentemente) troveranno me. **Proverbi 08.17***

È una cosa di essere ignorante della legge di Dio, ma non è possibile anche cercare la verità di Dio si offre alla morte eterna, per se non si conosce Dio, suo onore personale, sua personalità e il carattere morale, come mai si impara ad amare lui è dubbioso.

Questo è vero per i gentili così come quelli che si fanno chiamare ebreo e cristiano; si accetta l'interpretazione della scrittura che qualcun altro ti dice che vuol dire senza prendere il tempo e lo sforzo di studio e ricerca di conoscere la verità per voi stessi. In questo modo accetti di fede cieca che quello che viene detto è la verità, ma Satana mente, ed egli si manifesta in molti modi diversi, soltanto nella conoscenza istruita puoi mai percepire la verità di Dio e quindi vedere bugie di Satana per le bugie che sono.

Il pozzo dell'abisso

*La loro gola è un sepolcro aperto; con le loro lingue hanno usato inganno; il veleno dell'aspide è sotto le loro labbra: **Romani 03.13***

Un "sepolcro" è un altro nome per gravi, pertanto Paul ci sta dicendo che coloro che ignorano la vera parola di Dio e non hanno mai cercato Dio, parlare di bugie e inganni, a se stessi, così come gli altri e così facendo invia quelli che ascoltano e accettare quelle bugie come verità da loro tombe eterne. Solo conoscendo la verità di Dio c'è una possibilità di salvezza e attraverso la salvezza vita eterna.

È interessante per me che Paul usa la parola "sepolcro", nello stesso tipo di riferimento che Gesù fa nelle sue visioni dati all'apostolo Giovanni nel libro dell'Apocalisse. Là, Gesù si riferisce a coloro che provengono dall'abisso, Apocalisse 9:1-3, in cui il pozzo dell'abisso è un riferimento o un simbolismo della bocca di Satana e le bugie che vomitare continuamente indietro da esso, e quelli che vengono fuori dalla fossa sono quelli ingannati dalle bugie di Satana. In precedenza, Paul sta usando il sepolcro o grave come quello stesso senso, per vivere nella convinzione bugie di Satana, che sono la verità, lascia solo il percorso alla tomba per voi.

*La loro bocca è piena di maledizione e di amarezza: i loro piedi sono veloci a spargere il sangue: distruzione e miseria sono a modo loro: E la via della pace non hanno conosciuto: **03.13 romani - 17***

In precedenza, potete vedere una descrizione di quelli talmente accecati dalle bugie di Satana, che portano la guerra e la miseria alla terra?

Nessun timore di Dio

Non c'è timore di Dio davanti ai loro occhi. **Romani 03.18**

Se non sapete che c'è una creazione di Dio e che egli è il creatore, e comanda che adorarlo in modo molto specifico, e quindi essere ignorante cadrà a corto di salvezza. Entrambi l'ebreo che non rispettano la legge di Dio anche se sanno che la legge, e Gentile, che non conosce la legge, sono pieno di ingiustizie e non

conoscere la via della pace, né temono l'ira di Dio, questo vale per entrambi, rendendo entrambi, uguale nelle bugie che usciranno dalle loro bocche.

Se credi che voi adoriate Dio come egli comanda, quindi quando si fare la guerra agli altri in nome della vostra fede, allora non avete nessun timore di Dio, per te credere che egli è con te.

Remember: come ho sottolineato prima, a temere Dio non significa avere paura di Dio come qualcuno che vuole fare del male, in questo contesto la parola paura significa avere un profondo rispetto per, essere in soggezione di Dio e tutta la sua gloria. Se sei ignorante di ciò che Dio è, come allora si può possibilmente essere in soggezione di lui e quindi dare lui rispettare.

*Ora sappiamo che cosa così mai la legge dice, lo dice a loro che sono sotto la legge: che sia chiusa ogni bocca e tutto il mondo sia riconosciuto colpevole davanti a Dio. Pertanto dalle opere della legge non c'è nessuna carne sarà giustificata al suo cospetto: per la legge è la conoscenza del peccato? **03.19 romani - 20***

La legge, (i dieci comandamenti), è una lista del "non bestemmerai Dio e non di" e come tali sono un elenco di ciò che costituisce il peccato. Conoscendo la legge che si sa che cosa è peccato e attraverso questa conoscenza si può sapere di tenere la lingua, **ogni bocca può essere fermato e non parlare male**. Conoscendo in anticipo il peccato poi non sai come non al peccato? Nel sapere peccato che non riflette che Dio vede tutti gli uomini come essere pieno di peccato, che solo dal suo dirci ciò che il peccato è, a titolo dei dieci comandamenti, quindi saremo in grado di non il peccato, che è a dire, che Dio vede tutti gli uomini come essere colpevole del peccato e solo attraverso la sua educare noi del peccato si può quindi evitare il peccato.

Manifesto di rettitudine di Dio senza la legge

*, Ma ora si è manifestata la giustizia di Dio senza la legge, (attraverso Gesù Cristo), testimoniata dalla legge e i profeti; **Romani 03.21***

Paul quindi rende questa conclusione: ma ora si è **manifestata la giustizia di Dio senza la legge**, attraverso gli insegnamenti di Gesù ai gentili che non hanno la legge, è la giustizia di Dio ancora manifestato, anche senza una preventiva conoscenza della legge. La parola "**Manifested**" significa: **chiaro, per vedere o comprendere, per mostrare qualcosa di chiaramente e per essere rivelato**, questo è per dire, Paul è dicendoci che i comandamenti di Dio, la legge di Dio, è reso chiaro dal insegnamenti di Gesù Cristo. Tutto ciò che Gesù ha insegnato ha come base fondamentale così come tutti i dieci comandamenti che è stato scritto dai profeti del vecchio nei libri della Bibbia.

Ci sono molti cristiani che ho parlato con che insistono che i dieci comandamenti che sono la legge di Dio, sono stati compiuti fino al punto di rendendoli obsoleto, quando Gesù morì sulla croce. Quello che Paul in realtà sta dicendo è che la legge di Dio sono infatti manifesto, o reso comprensibile o fatto chiaro di insegnamenti di Gesù. Possiamo accettare la verità come dato da Paul un profeta di Gesù o possiamo continuare a credere alle bugie di Satana.

Ho mostrato a quei capitoli di pagina web intitolati, "insegnamenti di Gesù Cristo," che tutto che Gesù ha insegnato correlato torna a e sono fondate sui dieci comandamenti. Nei versetti sopra, Paul ci sta dicendo la stessa cosa.

Uno con Dio

*Anche la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo verso tutti e sopra tutti coloro che credono: perché non c'è nessuna differenza: **Romani 03.22***

Gli insegnamenti di Gesù si basa la legge di Dio dando diversi imperativi più morali di là di quelli elencati negli ultimi sei dei dieci comandamenti. Attraverso gli insegnamenti di Gesù è la conoscenza della legge hanno portata alla luce per coloro che erano ignoranti nella legge. Prendere nota qui che Paul ci sta dicendo che non c'è alcuna differenza tra i comandamenti di Dio e gli insegnamenti di Gesù, entrambi ci danno una guida morale di cui Dio vuole che noi dovremmo vivere le nostre vite, entrambi rivelano la personalità, onore e carattere morale di Dio e tutti coloro che vivono la loro vita come dettato dalla morale di Dio. È in questo modo che noi possiamo diventare uno con Dio.

*Per tutti hanno peccato e son privi della gloria di Dio; **Romani 03.23***

Come Paul ha detto prima, tutto l'uomo è nel peccato, siano essi ebrei, cristiani o gentili.

*Sono giustificati gratuitamente per sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù: **Romani 03.24***

Ci sono molti che pensano che la parola "Justified" come usato in questo versetto è sinonimo di "Saved", ma non è. La parola "Justified" significa: avere un motivo accettabile per l'azione intrapresa, o, essendo accettabile o ragionevole nelle circostanze. In altre parole, la nostra comprensione di insegnamenti di Gesù, ci viene data la ragionevole aspettativa di salvezza, ma in nessun modo ci dice che noi siamo salvati con certezza.

La parola "Grace" è anche fraintesa, vuol dire: una capacità di tollerare, ospitare o perdonare persone. Pertanto la grazia di Gesù si riferisce alla sua capacità di perdonare i peccati dell'uomo. Per essere perdonati è sempre seguito dopo il pentimento.

Chiedere perdono

Se non si riesce a vedere voi stessi come un peccatore e dopo aver realizzato i tuoi peccati poi pentono o rammarico aver commesso quei peccati, ma non poi chiedere a Dio di perdonarti, allora Dio-Gesù non può perdonare. Se non chiedi perdono quindi come Dio può dare il perdono?

Remember: quando peccato, stai per essere irrispettosi nei confronti di Dio. Dio è un essere morale e vuole che quelli che egli ha creato, essere morale pure. Quando ci si impegna in atti peccaminosi, si indica a Dio che è in disaccordo con la sua morale. In questo modo si stanno dando insulto a Dio. È per questo motivo che deve prima chiedere a Dio di perdonarti per il tuo insulto. Solo in vostro chiedendo il perdono può essere dato.

Che cosa è peccato?

Tutto questo restituisce indietro a quello che è un peccato. I dieci comandamenti è un elenco di ciò che Dio considera peccati. A impegnarsi in nessuna di queste cose elencate è di essere peccatore, vale a dire che se sei ignorante dei dieci comandamenti, allora come fai a sapere se hai peccato o no? Satana non vuole farci sapere i dieci comandamenti, ed è per questo che ha mentito a noi dicendoci che i dieci comandamenti sono state soddisfatte da Gesù al punto di renderli obsoleto. Ora che sai la verità, quale percorso camminerà da ora in poi?

*Che Dio ha messo avanti per essere un sacrificio propiziatore (per vincere il favore di Dio) attraverso la fede nel suo sangue, per dimostrare la sua giustizia per la remissione dei peccati commessi in passato, attraverso la pazienza di Dio; **Romani 03.25***

La parola "propiziazione" significa: per placare o conciliare qualcuno, a lavorare con opposte parti con l'obiettivo di portare loro un accordo o una riconciliazione, per tornare a qualcuno supporto o amicizia.

Quello che Paul sta dicendo è che Dio vuole portarvi, un peccatore, torna dal peccato a una persona di giustizia e quindi tornare ad essere uno con Dio, tuttavia, è necessario che vuoi pure, e la scelta è vostra.

La passeggiata a piedi

La parola "tolleranza" è definito come: pazienza, tolleranza o autocontrollo. Quello che Paul sta dicendo è che rimuovendo voi stessi dal peccato e che abbraccia la giustizia della morale di Dio vi sarà poi attraverso la pazienza di Dio a causa della sua grazia, perdonato, e attraverso il perdono sarai giustificato nell'attesa della salvezza. Ma come potete vedere, c'è un lavoro richiesto di voi. Prima perdono può essere dato in primo luogo è necessario confessare i propri peccati ed endeavor e lavorare per mantenersi liberi dal peccato attraverso l'apprendimento e mantenendo la legge di Dio. Per semplicemente annunciare Gesù il Salvatore attraverso le sue parole, non vi darà perdono, prima deve infatti realizzare pentimento e azioni e non solo in parole.

*Per dichiarare, dire, in questo momento sua giustizia: che lui potrebbe essere solo e giustificatore di colui che crede in Gesù. **Romani 03.26***

In quanto uomo tutti hanno peccato, coloro che hanno il diritto e quelli ignoranti della legge, e tutti sono privi della gloria, (moralità), di Dio; giustificati per l'amore di Gesù, attraverso la redenzione da insegnamenti di Gesù, che sono il compimento della moralità di Dio: che Dio ha dato alla Croce, per portare in favore di Dio, attraverso la fede nella risurrezione a causa del sangue di Gesù, per dichiarare la giustizia di Dio per la remissione (pulizia) dei peccati che sono stati in passato , attraverso l'amore di Dio.

*Dove si vanta poi? È escluso. Di quale legge? Delle opere? Nay: ma per la legge della fede. **Romani 03.27***

Dove allora chiunque è in grado di vantare, che essi sono salvati a causa della legge? Anche nella legge sono privi della gloria di Dio.

La parola "fede" è definito come: credenza in, o devozione o fiducia in qualcuno o qualcosa del genere, soprattutto senza prova logica. Quelle cose che Gesù insegna quello che Paul pertanto sta dicendo è che anche quelli non istruiti nella legge di Dio che hanno abbracciato e hanno cambiato la propria moralità dopo aver ascoltato gli insegnamenti di Gesù, lo fanno perché credono che Gesù è Dio nella carne di un uomo e come tale viene insegnati da Dio e non un uomo. Avendo "fede" che Gesù è Dio e che a causa della sua resurrezione dalla morte che abbiamo troppo saranno resuscitati a vita eterna se abbracciamo gli insegnamenti di Gesù e fare sua moralità nostra moralità.

Il Dio di tutti gli uomini

*Pertanto si può concludere che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della legge. È il Dio soltanto dei Giudei? È lui non anche dei gentili? Sì, dei gentili anche: **Romani 03.28-29***

Paul viene quindi a un'altra conclusione. Noi non siamo giustificati dalla legge, né dalle opere o le vostre azioni, ma noi siamo giustificati dalla fede in insegnamenti di Gesù. Vedendo che c'è un solo Dio, e ma per lui non c'è nessun altro e solo lui ha creato tutto ciò che è, dunque, egli è il Dio degli ebrei e il Dio dei gentili, perché siamo tutti della creazione di Dio.

Che cosa è parlare di Paul è l'atteggiamento o l'arroganza degli ebrei che hanno, a causa di essere cresciuti sotto la legge, dove i figli di Dio, e che tutti gli altri, i gentili, non avendo la legge non potevano pertanto raggiungere lo status di essere figli di Dio, a meno che non hanno preso prima il tempo di imparare la legge.

Ciò che Paul sta dicendo che questa è una menzogna, che attraverso gli insegnamenti di Gesù e abbracciando l'imperativo morale dato a noi da Gesù, che tutti noi possiamo diventare figli di Dio.

Gesù stabilisce la legge

*Vedendo che è un solo Dio, che giustificherà il circonciso per fede e incirconciso mediante la fede. Possiamo quindi fare sub la legge mediante la fede? Dio non voglia: Sì, stabiliamo la legge. **Romani 03.30-31***

Paul quindi pone un'altra domanda. In quanto c'è ma uno Dio ed è lui che giustificherà per la fede, sia quelli della circoncisione (gli ebrei) e quelli non circonciso, (i gentili), fare poi facciamo Sub la legge mediante la fede? **Dio non voglia: Sì, noi non invalida la legge ma stabilire la legge** .

Solo attraverso l'ignoranza della legge sappiamo peccato, e solo conoscendo peccato siamo quindi in grado di evitare il peccato, ecco perché Gesù ha insegnato non solo ulteriori tratti morali oltre gli imperativi morali sei elencati nei dieci comandamenti, ma Gesù anche insegnato e ampliata su cinque dei sei imperativi morali elencati nei dieci comandamenti.

La legge di per sé non assicurerà la redenzione, ma combinato con fede le promesse e gli insegnamenti di Gesù, come pure la risurrezione di Gesù, lo fanno sulla redenzione di vivere la nostra vita all'interno dei parametri stabiliti dalla moralità insegnata da Gesù.

Per conoscere la legge e ancora non hanno la fede di Gesù, porterà solo alla dannazione. Per avere la fede in Gesù, ma poi peccato per ignoranza della legge, porterà solo alla dannazione. Solo nella fede di Gesù e

abbracciando la moralità di Dio (la legge) e dando corrette e veritiere culto a Dio, sarà giustificata nella redenzione, che vengono insegnate a noi gli insegnamenti di Gesù.

Cosa sta dicendo qui Paul? Ad avere la fede in Gesù, non sub o rendere la legge obsoleta, ma noi **stabilire la legge**. Se credi che Gesù, nell'adempire la legge rendeva obsoleto, quindi queste parole da Paul dovrebbero dissuadere da tale erronea convinzione.

Paul sta dicendo subito che la legge non è obsoleta ma portato a compimento. Quando si portare qualcosa a completamente si non gettarlo via, ma poi metterlo in uso. La legge è giustificata attraverso credere che Gesù è risuscitato dai morti. Gesù non fosse risuscitato, allora per quale scopo è la legge. È in questo modo che Gesù stabilisce la legge come strumento di salvezza, prima dell'avvento di Cristo era solo lo strumento per conoscere il peccato.

La parabola della sedia

Uno dei modi di guadagnare la comprensione di ciò che equivale a una teologia astratta, parabole, Gesù ha usato per dare spiegazione di qualcosa di già comprensibile, che non ha morale o fede basato simbolismi. Ho pensato di una parabola che dà spiegazione per quanto riguarda il concetto di avere qualcosa di compiuto.

Se si genera una sedia, ma interrompere il vostro lavoro prima di posizionare il seggiolino su di esso, quindi la sedia non è ancora completamente una sedia, per il suo scopo non è soddisfatta. Quando si posiziona quindi la seduta sulla sedia, quindi diventa una sedia e può essere utilizzato a suo modo previsto.

Questo è come i dieci comandamenti, come sono scritti sono incompleti, e quindi non in grado di essere utilizzati come è il loro scopo, ma con gli insegnamenti di Gesù, vengono portati a compimento, rendendoli così di soddisfare il loro scopo che è quello di mostrarci chi è Dio, suo onore, personalità e il suo carattere morale.

Quando tu dici di che avere fede in Gesù, che cosa si dovrebbe capire è che avete fede negli insegnamenti di Gesù, e Gesù ha insegnato un'estensione della moralità trovata nei dieci comandamenti, come pure un potenziamento dei dieci comandamenti stessi. Quando Gesù ha adempiuto le leggi di Dio, ha preso quello che era incompleto e li ha portati a compimento. È in questo modo che la fede in Gesù porta istituzione del pieno significato delle leggi.

Gesù ha sollevato nuovamente per la nostra giustificazione

Abramo e la legge

*Che cosa diremo dunque che Abramo nostro padre, come appartenente alla carne, ha trovato? per se Abraham era giustificato per le opere, egli ha fede alla gloria; ma non davanti a Dio. Per che cosa dice la scrittura? Abramo credette a Dio e ciò gli fu imputato per la giustizia. Ora a colui che opera è la ricompensa non considerata come grazia, ma del debito? **Romani 4:1-4***

Paul chiede alla domanda, "considera Abramo nostro padre, quanto concerne la circoncisione della carne. Abramo è stato giustificato dalle sue opere? Se lo fosse, allora la sua gloria era dalle sue opere, ma non davanti a Dio."

Tuttavia la scrittura ci dice, "Abramo credette le promesse di Dio", ed è che convinzione che è stato contato per lui come giustizia, non per le sue opere in osservanza della legge di Dio, per Abramo quando Dio fece il patto con lui non sapeva la legge, e quindi non poteva avere giustizia dalle sue opere.

E' stato attraverso la fede in Dio, che è stata causata da fede nelle promesse di Dio, che Abramo è manifesto nella giustizia.

Come Abramo credette

*Ma a colui che non opera, ma crede in colui che giustifica l'empio, la sua fede è imputata come giustizia. **Romani 4:5***

Ma a loro che non vengono generati nella legge e pertanto sono ignoranti della legge, ancora credono in Gesù e i suoi insegnamenti, la loro fede è imputata come giustizia, se essi non ha fatto nessuna opera ai sensi della legge.

Come David creduto

*Anche come David describeth anche la beatitudine dell'uomo, al quale Dio imputa la giustizia senza opere. Dicendo: "Beati coloro cui iniquità sono perdonati, e cui peccati sono coperti. Benedetto è l'uomo a cui il Signore verrà non imputare il peccato." **Romani 4:6-8***

Paul fa poi un altro argomento a sostegno di ciò che egli sta tentando di spiegare visto-a-via re David. David ha scritto, "**Benedetto è l'uomo a cui Dio imputa la giustizia senza opere**". Quindi questo dà supporto a che Paul discute. Dio imputare la giustizia, anche senza il beneficio della conoscenza della legge.

Quelli crocifissi con Gesù

C'è un altro argomento che può essere dato a riguardo a questo argomento, e che si riferisca agli altri due uomini che erano stati crocifissi insieme a Gesù.

*e uno dei malfattori che sono stati impiccati recintata su di lui, dicendo: "Se tu sei Cristo, Salva te stesso e noi". Ma gli altri rispondendo lo rimproverò, dicendo: "Dost thou teme Dio, vedendo tu sei nella stessa condanna? E noi infatti giustamente; riceviamo la dovuta ricompensa delle nostre azioni: ma quest'uomo ha fatto nulla di male. " E disse a Gesù, "Signore, ricordati di me quando verrai nel tuo Regno." **Luca 23.39-42***

In queste parole stavolta essendo crocifisso insieme a Gesù rivela la sua convinzione che Gesù è Dio nella carne di un uomo e ha chiesto che Gesù lo ricorda quando Gesù entra nel suo Regno.

In primo luogo è chiaro che nel confessare la propria colpevolezza si è pentito dei suoi peccati. Che quest'uomo ha anche mostrato fede che Gesù è Dio, indicando che lui sa che Gesù entrerà nel suo Regno, vale a dire che sulla Croce questo uomo trovato fede.

Comprensione "Questo giorno"

*E Gesù gli disse: "In verità ti dico: oggi tu sarai con me in paradiso." **Luke 23.43***

Perché quest'uomo ha dimostrato la fede e la fede in Gesù, Gesù allora gli dice che lui sarà con Gesù in quel giorno quando è stabilito il Regno di Dio sulla terra che non avverrà fino a quando Gesù ritorna.

Praticamente tutti quelli che ho parlato a riguardo alle parole, "**a giorno**" accettare che Gesù sta dicendo quest'uomo che egli sarà con Gesù quel giorno stesso, che è quello di suggerire che il Regno di Dio deve essere stabilito quel giorno che Gesù è crocifisso, tuttavia, quando si utilizzano l'originale parole greche che il testo originale utilizzato, il vero significato traspare attraverso.

In concordanza esaustiva il forte la parola greca usata è "**Semeron**", che è tradotto come "**a questo giorno**." Quando che si inserisce nel contesto di ciò che l'uomo ha chiesto di Gesù, che ha ricordato quando Gesù entra nel suo Regno, la risposta data da Gesù è un riferimento al giorno quando egli stabilire il Regno di Dio sulla terra. Pertanto, ciò che Gesù sta dicendo che **è a questo giorno**" o il giorno che egli stabilisce il suo

Regno, quest'uomo si unirà Gesù in paradiso. Questo è solo un altro modo che Satana ha tentato di promuovere confusione riguardo al significato della scrittura Santa di Dio.

*Vien questa beatitudine quindi solo la circoncisione, o l'incirconcisione anche? Per dire che fede è stato calcolato ad Abramo per la rettitudine. **Romani 4:9***

Paul chiede poi altre due domande.

Il blessedness descritto da re David scenderà su solo coloro che hanno la legge, o è venuto per entrambi coloro che hanno la legge, così come coloro che non hanno la legge?

Quindi Paul ci ricorda che Abraham è stato considerato giusto da Dio, dalla sua fede da solo, prima che lui sapeva la legge. Se Dio così benedetto Abramo, avrebbe anche Benedetto tutti coloro che vengono a Dio attraverso la fede pure. È in questo modo che noi che crediamo in Cristo, sono tutti i figli di Abramo, anche se non abbiamo legami di sangue con lui.

Giustificato nella fede

Desidero imprimere su di voi, tutti che Paul ha scritto a questo punto supporta questo, ma se può essere giustificato mediante la fede, che è solo il primo passo, questo non significa che conoscerete la salvezza. Una volta che Abramo è diventato giustificato da Dio, egli è stato quindi necessario attraverso la prima alleanza di rendere culto a Dio come Dio comanda, era questa istituzione della legge, che ha continuato Abraham nella gloria di Dio.

Abramo è stato giustificato, ma che di per sé non garantisce la salvezza. Solo dopo Abraham tenuto alla lettera del patto era ha poi dato la salvezza. Se vi ricordate, dopo aver fatto il patto con Dio, Abraham è stato testato da Dio in diverse occasioni, il più memorabile è quando Dio dice ad Abramo di sacrificare il suo figlio più amato. In questo ci viene mostrato la grandezza di Abrahams amore di Dio, era in questo spettacolo di amare Dio con tutto suo cuore, anima e mente assicurato Abrahams posto in paradiso, che rivela anche l'obbedienza di Abrahams al comando di Dio e non solo dalla fede, ma dalle sue azioni.

Come Gesù ha insegnato

Pensate a come questo: quando si attraverso la fede nelle promesse di Gesù, diventare giustificato nel potenziale di salvezza, solo abbracciando gli insegnamenti di Gesù, e passando attraverso una "rinascita" a carattere morale, di vivere la tua vita all'interno dei parametri di quegli insegnamenti, sarà effettivamente somministrato salvezza.

È scritto: "**molti verranno scelti, ma solo pochi saranno prese**". Questo può essere compreso a dire, che se Dio riterrà siete giustificati per ricevere la salvezza, quindi ha scelto te, solo pochi di quelli così ritenuto realmente farà lo sforzo richiesto di loro per essere dato la salvezza.

Abramo prima circoncisione

*Come fu poi accreditato? Quando era in circoncisione o incirconcisione? Non circoncisione, ma incirconcisione. **Romani 04.10***

Il soggetto è l'acquisizione della rettitudine di Abraham. Paul chiede, "quando poi Abramo ricevette giustizia? Fu Abraham circonciso quando fu Benedetto da Dio, o si ha fatto Dio estende la sua benedizione prima di Abramo era stato circonciso? Che è un altro modo di dire, Abraham ha la conoscenza della legge prima Dio benedisse o era che egli Benedetto prima e quindi riceverà la legge?"

Quando Abramo ha attraversato l'atto di avere lo stesso circonciso che era il suo atto o lavoro di mantenere la legge di Dio. Questo atto avvenuta prima o dopo che Dio ha accettato la fede di Abramo per la giustizia?

*e ricevette il segno della circoncisione, un sigillo della giustizia di fede che ha avuto ancora essere circonciso: che egli potrebbe essere il padre di tutti quelli che credono, anche se essi non essere circonciso; tale giustizia potrebbe essere imputata anche loro: E il padre di circoncisione a loro che non sono solo la circoncisione, ma che anche camminare sulle orme della fede del nostro padre Abramo , che ha avuto essendo ancora incirconciso. **04.11 Romani - 12***

Paul risponde quindi alla domanda. Abramo ha ricevuto la benedizione da Dio, prima che egli ha ricevuto la legge. Il segno della circoncisione del prepuzio era un simbolo come un sigillo della sua giustizia e del contratto (Alleanza) che ha fatto con Dio, che è venuto dopo Dio già lo aveva benedetto.

Seme di Abramo

C'è un'altra cosa che Paul sta dicendo qui che dà sostegno a qualcosa che mi è stato detto fin dall'inizio; "**e il padre di circoncisione a loro che non sono della circoncisione solo.**" Che cosa mi sono dicendo queste parole è che Paul considera padre Abramo a tutti coloro che hanno fede in Dio-Gesù, che è un altro modo di dire che il "**Seme di Abramo**" non fa riferimento al sangue discendenti di Abramo sono anche di solo, ma per tutti coloro che attraverso la fede nelle promesse di Dio, del seme di Abramo.

Ad esempio: Io credo nella promessa di risurrezione alla vita eterna, e perché io credo, io sono del seme di Abramo, considerando che ci sono parecchi ebrei, (i Sadducei), che sono discendenti di Abramo che non credono nella resurrezione, pertanto anche se essi sono i discendenti di sangue, non sono del seme di Abramo, in questo contesto.

*Per la promessa, che egli dovrebbe essere l'erede del mondo, era non ad Abramo, o alla sua discendenza, attraverso la legge, ma attraverso la giustizia della fede. **Romani 04.13***

Di conseguenza, la promessa di Dio che Abramo era l'erede del mondo è venuta prima di Abramo ricevette la legge. Era la fede di Abramo, che Dio ha fatto di lui il padre del mondo, sia quelli degli ebrei che quelli del Gentile. Era nella sua accettazione e il mantenimento della legge di Dio che lui sigillato nella gloria di Dio.

Un Regno di sacerdoti

Questo porta a casa un malinteso degli ebrei e il loro scopo sotto Dio. Dio aveva detto i discendenti di Giacobbe che essi dovevano essere un Regno di sacerdoti, **Esodo 19:5** ma essi mai raggiunto tale status lofty.

Che cos'è che è un sacerdote? È qualcuno che predica il Vangelo non è un prete? Quindi non è corretto essere un Regno del sacerdote che Dio ha inteso che tutta la gente della terra doveva avere Santo Vangelo di Dio predicato loro dagli ebrei.

Questo naturalmente non è accaduto, per gli ebrei nel loro arroganza ha deciso che erano le uniche persone che potrebbero o dovrebbero essere i figli di Dio, così ci hanno tenuto a se stessi e non coinvolgere nella promozione delle leggi di Dio a tutte le altre persone. Se non sono stati Nato ebreo o sposati nella casa di un ebreo si potrebbe diventare non un ebreo. È questa arroganza che impediva loro di svolgere il loro ruolo previsto come un Regno di sacerdoti.

Nessuna legge, nessun peccato

*Per se che sono della legge essere eredi, fede è rese nulle, e la promessa fatta di nessun effetto: perché la legge produce ira: per cui nessuna legge è, non c'è nessuna trasgressione. **04.14 Romani - 15***

Pensate a questo come se Dio avesse mai detto, "non rubare." Se Dio non ci aveva detto che rubare è peccato, allora non sarebbe un peccato, e per rubare sarebbe morale accettabile. In che Dio diede la benedizione ad Abramo prima ricevette la legge, poi, così per fare altri ricevono la benedizione attraverso la fede nella convinzione nella promessa e non nelle opere della legge. Tuttavia, come Abramo doveva inoltre proseguire

nella sua fede dando l'obbedienza alla legge di Dio, così troppo fare coloro che credono negli insegnamenti di Gesù, deve accettare e mantenere quelli moralità ci ha insegnato da Gesù.

Anche la grazia attraverso la fede

Dunque è di fede, che potrebbe essere da grazia; alla fine la promessa potrebbe essere sicura di tutte le sementi; non che solo che è la legge, ma per che anche che è della fede di Abramo; chi è il padre di tutti noi.

Romani 04.16

Paul, poi, rende la conclusione. È di fede e non solo dalla legge che si possa ottenere giustizia nella grazia. La fede di Abramo è la fiducia nella parola di Dio come essendo la verità, e che quando Dio fa una promessa, egli sarà mantenere quella promessa. Tuttavia è più appena le promesse. È che Abramo ha accettato la parola di Dio come vero di là di ogni altra cosa. Per me e te, ci deve anche accettare che ciò che Dio ha detto è vero e se qualche altra cosa scritta non nel Santo Vangelo non è la parola di Dio e deve prima essere dato supporto dalla scrittura, prima di accettare come vero.

Se Dio ha parlato, è scritto nella Bibbia, se Dio ha parlato, è la verità. Se Dio non ha parlato, non troverete nella Bibbia, se Dio non parla, quindi è una bugia.

Per poter accettare qualcosa non pronunciata da Dio come verità è accettare le bugie di Satana come verità, che è quello di considerare la verità di Dio come la menzogna. In questo modo verrà rimosso dalla giustizia. L'unico modo per farvi sapere che se si è parlato da Dio è per voi a cercare Dio con diligenza, attraverso lo studio, di ricerca e nella preghiera che Dio darà senso e comprensione nel vostro studio e nella vostra vita.

*Come è scritto, "ho fatto te un padre di molte nazioni," davanti a lui che lui credeva, anche Dio, che vivifica i morti e chiama le cose che non essere come se fossero. Che contro ogni speranza creduto nella speranza, che egli potrebbe diventare il padre di molte nazioni, secondo ciò che è stato detto, così tua posterità sarà. **04.17 romani - 18***

Dio disse ad Abramo che se credi in me e rendere culto a me, come io di istruire, poi vi farò il padre di molte nazioni. Parte di tale culto è la convinzione che la parola di Dio è verità e affidarsi alla parola di Dio, è giusto. Tutti coloro che, come in genere ad Abramo, credono nella parola di Dio sarà anche giustificato nella giustizia.

e non essendo debole nella fede, egli non riguardò proprio ora guasto di corpo, quando aveva circa un centinaio di anni, né del grembo di Sarah: egli barcollando non alla promessa di Dio attraverso incredulità;

ma era forte nella fede, dare gloria a Dio; ed essere pienamente persuaso che, ciò che egli (Dio) aveva promesso, egli (Dio) era in grado anche di eseguire. E ci anche questo gli fu imputato a lui giustizia. 4:1922 romani

Abramo credette a Dio quando Dio gli disse che attraverso Sarah avrebbe avuto un figlio. Anche se Abramo era 100 e Sarah era 90 quando nacque Isacco, Abramo ebbe fede in Dio e in questa convinzione egli è diventato giustificato mediante la fede.

Ora non è stato scritto per il suo bene da solo, che questo gli fu imputato a lui; ma per noi anche, per cui deve essere imputata, se crediamo in colui che ha risuscitato Gesù nostro Signore dai morti; che è stato consegnato per i nostri delitti ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione. 04.23 romani - 25

Come Abramo è stato giustificato nella sua fede nella parola di Dio, siamo anche giustificati nella verità che Gesù è il Messia e come il figlio di Dio è Dio nella carne di un uomo. Attraverso questa fede, sarai giustificato nella giustizia.

Due ingredienti alla salvezza

Come ho cercato di mettere in chiaro prima che tuttavia, se si può essere scelto a causa della vostra fede in Gesù, essere giustificato non significa automaticamente che potrà essere riscattato. Giustizia deriva dalla fede, ma la redenzione giunge dall'obbedienza alla parola e legge di Dio.

Per essere ignorante di quello che serve per essere nel peccato e quindi hai peccato di commit, vi porterà dal sentiero della rettitudine e sul sentiero della sentenza. Coloro che camminano nella giustizia non saranno giudicati. Coloro che sono sollevate nelle nubi con Gesù durante il rapimento non saprà la sentenza, per solo coloro che sono giusti nella fede e gratuita dei loro peccati già potranno essere riscattato con la loro propria vita. Quello che sto tentando di mettere in chiaro è che ci sono due ingredienti alla salvezza, **avendo fede in Gesù nella tua convinzione che egli è Dio nella carne di un uomo** e **accettazione di insegnamenti di Gesù e morale di Dio che fa tua moralità** .

In questo capitolo, mi sento che ho fatto chiaro dalle Scritture di Paul, che questo è vero. Paul, a modo suo, ha sostenuto questa stessa cosa. Spero che la mia spiegazione di ciò che ha scritto Paul è comprensibile a te e ti porta la conoscenza e la verità di questa.

Per ricevere la salvezza bisogna avere fede nella convinzione della parola di Dio come verità, così come l'atto di conservazione e di vivere secondo la morale (legge) di Dio.